



Ufficio Rapporti istituzionali con gli
organi ed organismi comunitari, dello
Stato, delle Regioni e con gli Enti locali

Speciale Europa

Aggiornamenti dall'UE



Edizione N. 28

Settembre 2021



Lo speciale è uno strumento di aggiornamento semplice e diretto, pensato per informare cittadini e attori del territorio toscano in merito alle opportunità e iniziative più significative promosse dall'Unione europea.

Sommario

<i>Notizie</i>	<i>02</i>
<i>Opportunità & Bandi</i>	<i>25</i>
<i>Contatti</i>	<i>43</i>

Notizie

Affari europei, il presidente Giani ha incontrato il commissario UE all'agricoltura a margine del G20 Agricoltura.

“La Carta di Firenze che uscirà da questo G20 ribadirà che l'agricoltura è al centro dell'Europa per le generazioni future e siamo orgogliosi che il messaggio parta dalla Toscana che oggi riafferma il proprio ruolo strategico che da sempre ha avuto in questo settore”.

Con queste parole il presidente della Regione Eugenio Giani ha chiosato la mattinata di lavori che ha preceduto l'apertura ufficiale del G20 programmato per il pomeriggio di giovedì 16 settembre al teatro della Pergola, a Firenze.

Con Giani, la vicepresidente e assessora all'agroalimentare Stefania Saccardi. Insieme hanno dato il benvenuto in Palazzo Strozzi Sacratì al commissario europeo all'agricoltura Janusz Wojciechowski e al ministro delle politiche agricole Stefano Patuanelli che, dopo un incontro privato, hanno partecipato alla commissione delle politiche agricole della conferenza Stato-Regioni con tutti gli assessori regionali che si è svolta in Sala Pegaso.

“In questi giorni Firenze è una costellazione di momenti importanti di confronto che ci porteranno alla costruzione della carta di Firenze, cioè l'indirizzo strategico per l'agricoltura del futuro, con la centralità di un sistema alimentare sostenibile che segua lo schema “dal produttore al consumatore”, con una nuova strategia sulla biodiversità che tuteli e migliori la varietà di piante e animali nell'ecosistema rurale, con pratiche che contribuiscano all'azione per il clima del Green Deal per conseguire l'obiettivo di azzerare le emissioni entro il 2050; con una strategia forestale aggiornata. Tutto questo riconfermando il ruolo essenziale in diversi settori strategici chiave degli agricoltori, delle imprese agroalimentari, dei silvicoltori e le comunità rurali. Non solo, tenuto conto anche che nella precedente programmazione siamo stati autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale, rivendichiamo anche per la prossima programmazione l'autonomia delle Regioni e un ruolo di rilevanza”.

“Ringrazio gli agricoltori italiani per aver contribuito a sostenere la sicurezza alimentare in Europa durante la pandemia – ha detto il commissario Wojciechowski congratulandosi con Firenze per l'organizzazione affermando che non poteva essere scelto luogo migliore per un incontro come questo - ciò dimostra quanto sia resiliente il nostro settore agricolo, e ne deriva una lezione su come rafforzare il settore, tema che era anche parte della riforma della PAC. Lo sviluppo dell'agricoltura è l'obiettivo fondamentale della politica agricola comune che stiamo varando. E ho tratto una lezione dalle caratteristiche dell'agricoltura italiana che rappresenta una storia di successo perché si basa sulle piccole e medie imprese che, pur avendo



un'estensione inferiore alla media europea, hanno un indice di produttività molto elevato. E nella maggior parte dei casi non si tratta di coltivazioni intensive: il modello di quanto vogliamo ottenere nella nostra riforma che punta a un maggior grado di sostenibilità oltre che di qualità, ambiti in cui l'Italia è molto ben piazzata e sono pertanto molto felice di aver incontrato i rappresentanti degli agricoltori e delle Regioni di questo Paese”.

Affari europei, la Commissione UE lancia ALMA, il nuovo programma europeo per aiutare i giovani a trovare lavoro. La pandemia ha approfondito la crisi della disoccupazione in particolare tra i giovani, soprattutto nel sud dell'Europa. Un nuovo schema di collocamento al lavoro è ora destinato a contrastare la disoccupazione giovanile in tutto il blocco, ha annunciato la Commissione europea.

Parlando a Strasburgo nel suo [discorso sullo Stato dell'Unione](#) al Parlamento Ue, la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha annunciato il lancio di **ALMA**, un **nuovo schema di collocamento in stile Erasmus che mira a fornire un'esperienza lavorativa a breve termine ai giovani europei in altri Stati membri dell'UE.**

"Dobbiamo intensificare il nostro sostegno a coloro che cadono nei vuoti - coloro che non hanno alcun tipo di occupazione, istruzione o formazione", ha detto la presidente della Commissione UE nel corso del suo intervento.

La crisi finanziaria del 2008 ha insegnato all'Europa una lezione - sulla necessità di investire non solo nella ripresa a breve termine, ma anche nelle riforme a lungo termine, ha sottolineato Von der Leyen.

"La nostra unione sarà più forte se sarà più simile alla nostra prossima generazione: riflessiva, determinata e premurosa. Fondata sui valori e audace nell'azione", ha detto, avvertendo di non "creare nuove divisioni" con i giovani che sono stati defraudati di alcuni dei loro anni più formativi.

Un'idea simile era stata incorporata in un programma UE del 1995. Chiamato Leonardo, il programma mirava a migliorare la mobilità sul mercato del lavoro e finanziava progetti pratici nel campo dell'istruzione e della formazione professionale.

Al luglio 2021, 2.854 milioni di persone sotto i 25 anni erano disoccupate in tutta l'UE, di cui un totale di 2.339 milioni provengono dall'interno della zona euro, secondo Eurostat.

Anche se la disoccupazione giovanile è diminuita dal 18,7% dello scorso anno al 16,2% nell'UE e al 16,5% nell'eurozona, il Sud dell'Europa sta attualmente lottando con alti tassi di disoccupazione giovanile.

Il tasso di disoccupazione della Grecia, che è stato in calo ma rimane il più alto nella zona euro, è salito al 17,0% in aprile da un 16,8% rivisto al rialzo nel mese precedente (dati del servizio di statistiche ELSTAT).

Tra quelli di età compresa tra i 15 e i 24 anni, il tasso di disoccupazione è salito al 46,8% dal 33,6% dello stesso mese del 2020.

Eurodesk, la rete europea di informazione giovanile, ha accolto con favore l'iniziativa della Von der Leyen, auspicando lo sviluppo di ALMA in complementarità con l'EURES Targeted Mobility Scheme (TMS) che già sostiene gli over 18 che desiderano trovare un lavoro, un tirocinio o un

apprendistato in uno stato membro dell'UE, in Islanda o in Norvegia (ad esempio finanziando corsi di lingua, riconoscimento delle qualifiche, spese di viaggio e soggiorno).

La Von der Leyen ha anche **proclamato** di voler fare del **2022 l'"Anno della gioventù europea"**, incoraggiando i giovani a contribuire al dibattito nelle consultazioni della Conferenza sul futuro dell'Europa perché questo è "il loro futuro e questa deve essere anche la loro Conferenza".

"La nostra Unione ha bisogno di un'anima e di una visione a cui possano collegarsi. O come chiedeva Jacques Delors: come potremo mai costruire l'Europa se i giovani non la vedono come un progetto collettivo e una visione del proprio futuro?", ha chiesto la Von der Leyen.

Il suo annuncio arriva mentre le prime sessioni del panel dei cittadini europei dovrebbero iniziare il prossimo fine settimana. Entro la fine dell'anno, i panel formuleranno delle raccomandazioni, che saranno discusse in una plenaria che riunisce cittadini, rappresentanti delle istituzioni europee e dei parlamenti nazionali, così come altre parti interessate. Le raccomandazioni confluiranno in un rapporto finale, che sarà preparato nella primavera del 2022 dal comitato esecutivo della Conferenza, composto da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione UE. Maggiori informazioni:

[Discorso sullo Stato dell'Unione](#) della presidente della Commissione UE

Affari europei, nuovo Bauhaus europeo: stanziati dalla Commissione UE 85 milioni di euro. La Commissione UE ha adottato una [comunicazione](#) che definisce il concetto del nuovo Bauhaus europeo. L'iniziativa prevede una serie di azioni politiche e di possibilità di finanziamento. Il progetto mira ad accelerare la trasformazione di vari settori economici, come l'edilizia e il comparto tessile, garantire a tutti i cittadini l'accesso a beni circolari e a minore intensità di carbonio.

Il nuovo Bauhaus europeo arricchisce il Green Deal europeo di una dimensione culturale e creativa, per dimostrare come l'innovazione sostenibile possa offrire esperienze concrete e positive per la nostra vita quotidiana.

Per finanziare i progetti del nuovo Bauhaus europeo i programmi dell'UE per il periodo 2021-2022 stanzieranno fondi per circa 85 milioni di euro. Molti altri programmi dell'UE integreranno il nuovo Bauhaus europeo come elemento di contesto o prioritario, senza un bilancio specifico predefinito.

I finanziamenti proverranno da diversi programmi dell'UE, tra cui il programma [Horizon Europe](#) per la ricerca e l'innovazione, il [programma LIFE](#) per l'ambiente e l'azione per il clima nonché il [Fondo europeo di sviluppo regionale](#). In aggiunta, la Commissione inviterà gli Stati membri a tenere conto dei valori fondamentali del nuovo Bauhaus europeo nelle proprie strategie per lo sviluppo territoriale e socioeconomico e ad avvalersi delle componenti pertinenti dei loro piani per la ripresa e la resilienza, nonché dei programmi della politica di coesione, per costruire un futuro migliore per tutti.

La Commissione istituirà un nuovo gruppo d'azione, denominato "**Laboratorio per il nuovo Bauhaus europeo**", i cui membri coopereranno per creare, collaudare e sperimentare nuovi strumenti, soluzioni e raccomandazioni politiche.

La [comunicazione](#) si ispira alle indicazioni ricevute durante la fase di co-progettazione, svoltasi da gennaio a luglio, durante la quale la Commissione europea ha ricevuto oltre 2000 contributi da ogni parte d'Europa e oltre.

Promuovere un movimento in crescita

Nel gennaio 2021 è stata avviata la fase di co-progettazione del nuovo Bauhaus europeo allo scopo di individuare e riflettere su soluzioni estetiche, sostenibili e inclusive per i nostri spazi di vita e contribuire a realizzare il Green Deal europeo. In questa prima fase tutti i partecipanti sono stati invitati a contribuire a un dialogo volto a ripensare il nostro modo di vivere insieme. Questi scambi hanno contribuito all'elaborazione della [comunicazione](#) sul nuovo Bauhaus europeo.

La creazione collettiva rimarrà essenziale e verrà sottoposta a valutazioni e riesami, evolvendosi anche alla luce dei primi risultati concreti. La Commissione UE è dunque pronta ad intensificare ancor più la cooperazione con la sempre più nutrita comunità del nuovo Bauhaus europeo, animata dall'impegno di cittadini, organizzazioni e autorità.

Ma il movimento trae ispirazione anche da tutti i luoghi e progetti belli, sostenibili e inclusivi esistenti in Europa. La prima edizione dei premi del nuovo Bauhaus europeo intende celebrare questi risultati, assegnando premi in dieci categorie, da "prodotti e stili di vita" a "luoghi ripensati per incontrarsi e condividere". La **categoria** dedicata agli "**astri nascenti**" del **nuovo Bauhaus europeo, riservata ai giovani di età inferiore ai 30 anni**, sostiene e incoraggia le giovani generazioni perché continuino a sviluppare nuove idee e concetti stimolanti. Maggiori informazioni:

[Comunicazione sul nuovo Bauhaus europeo](#)

[Allegato 1 - Relazione sulla fase di progettazione collettiva](#)

[Allegato 2 - Mobilitare i programmi dell'UE](#)

[Allegato 3 - L'ecosistema delle politiche del nuovo Bauhaus europeo](#)

[Sito del nuovo Bauhaus europeo](#)

[Tavola rotonda ad alto livello](#)

Affari europei, la Commissione UE si prepara a emettere 250 miliardi di euro di obbligazioni verdi NextGenerationEU. La Commissione europea ha adottato un quadro per le obbligazioni verdi sottoposto a valutazione indipendente, facendo così un passo avanti verso l'emissione di obbligazioni verdi per un valore fino a 250 miliardi di euro, pari al 30 % dell'emissione totale di NextGenerationEU. Il quadro fornisce a chi investe in tali obbligazioni la certezza che i fondi mobilitati saranno destinati a progetti verdi e che la Commissione UE riferirà in merito al loro impatto ambientale. NextGenerationEU è uno strumento temporaneo per la ripresa del valore di circa 800 miliardi di euro per sostenere la ripresa dell'Europa dalla pandemia e contribuire a costruire un'Europa più verde, più digitale e più resiliente. Per finanziare NextGenerationEU, la Commissione europea reperirà sui mercati dei capitali, per conto dell'UE, fino a circa 800 miliardi di euro entro la fine del 2026

Ora che il quadro per le obbligazioni verdi è stato adottato, la Commissione procederà nel mese di ottobre 2021, alla prima emissione di obbligazioni verdi nel rispetto delle condizioni di mercato.

La Commissione europea ha anche riesaminato il suo piano per il finanziamento della ripresa nel 2021 e ha confermato l'intenzione di emettere quest'anno obbligazioni a lungo termine per un totale di circa 80 miliardi di euro, da integrare con decine di miliardi di euro di buoni dell'UE a breve termine.

Il quadro per le obbligazioni verdi NextGenerationEU

L'attuale quadro per le obbligazioni verdi NextGenerationEU è stato elaborato in linea con i principi delle obbligazioni verdi dell'International Capital Market Association (ICMA), uno standard di mercato per questo tipo di obbligazioni. In linea con la prassi abituale, è stato sottoposto alla revisione dell'agenzia di rating ESG Vigeo Eiris, società di Moody's ESG Solutions, che ritiene il quadro conforme ai principi delle obbligazioni verdi dell'ICMA, coerente con la più ampia strategia ESG (ambientale, sociale e di governance) dell'UE e un valido contributo alla sostenibilità.

Garantire che le obbligazioni verdi siano utilizzate per obiettivi verdi

L'attuale quadro di riferimento dimostra alla comunità degli investitori come i fondi raccolti dall'emissione di obbligazioni verdi NextGenerationEU saranno utilizzati per conseguire obiettivi verdi.

Più concretamente, i proventi delle obbligazioni verdi NextGenerationEU finanzieranno la quota di spesa pertinente per il clima nel dispositivo per la ripresa e la resilienza. Ogni Stato membro deve destinare almeno il 37 % del proprio piano nazionale di ripresa e resilienza – la tabella di marcia per spendere i fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza – a investimenti e riforme pertinenti per il clima, e molti Stati membri prevedono di fare di più di quanto richiesto.

In base alle norme del dispositivo per la ripresa e la resilienza, gli Stati membri riferiranno alla Commissione in merito alle spese verdi effettuate. La Commissione utilizzerà tali informazioni per mostrare agli investitori come i proventi delle obbligazioni verdi siano stati utilizzati per finanziare la transizione verde. **Comunicazione delle informazioni**

In linea con la prassi abituale, il quadro riferirà sia sull'assegnazione che sull'impatto. Per quanto riguarda l'assegnazione, la Commissione UE utilizzerà i dati forniti dagli Stati membri sulla spesa per i progetti verdi. Un revisore esterno indipendente verificherà i dati relativi all'assegnazione.

Le informazioni sull'impatto saranno invece elaborate dai servizi della Commissione, che si avvarrà delle ampie competenze interne all'istituzione. Queste informazioni consentiranno agli investitori di NextGenerationEU di valutare gli effetti positivi dei loro investimenti. Maggiori informazioni:

[Quadro per le obbligazioni verdi](#)

[Obbligazioni verdi NextGenerationEU](#)

[Sito web "EU as a borrower"](#)

[Piano per la ripresa dell'Europa](#)

Affari europei, sono aperte le iscrizioni agli eventi della European Week of Regions and Cities 2021. La Settimana europea delle regioni e delle città (European Week of Regions and Cities) è il più grande evento annuale a Bruxelles dedicato alla politica di coesione.

È cresciuta fino a diventare una piattaforma unica di comunicazione e networking, riunendo regioni e città da tutta Europa, compresi politici, amministratori, esperti e accademici. Negli ultimi 18 anni, ha fatto molto per promuovere l'apprendimento delle politiche e lo scambio di buone pratiche.

Nel 2020, la prima #EURegionsWeek digitale ha raggiunto un numero record di oltre 12.000 partecipanti e 510 sessioni. Questo conferma l'evento come una piattaforma rilevante per discutere e mostrare lo sviluppo della politica di coesione dell'UE, e sensibilizzare i responsabili delle decisioni sui punti di vista delle regioni e delle città e le loro proposte pratiche per l'elaborazione delle politiche dell'UE, nonostante la pandemia di COVID-19.

Sono ancora aperte le iscrizioni agli eventi della Settimana europea delle regioni e delle città organizzata dal Comitato europeo delle Regioni e dalla DG Regio della Commissione europea. L'edizione 2021 si svolgerà online dall'11 al 14 ottobre e raccoglierà molti eventi organizzati dalle regioni europee. Il nostro ufficio ha collaborato nell'organizzazione dei seguenti eventi che si svolgeranno nel corso della European Week of Regions and Cities 2021:

- [“Our Forests, our Future”](#) - Si terrà lunedì 11 ottobre 2021, dalle 16:30 alle 18:00;
- [“Healthy ageing in the EU: the potential of digital innovation for elderly health and social care”](#) – Si terrà martedì 12 ottobre 2021, dalle 09:30 alle 11:00;
- [“The role of Demo Farms in the Agricultural Knowledge and Innovation Systems: a policy perspective”](#) – Si terrà martedì 12 ottobre 2021, dalle 16:30 alle 18:00.

L'Università di Siena partner del [progetto IMAJINE](#) sarà coinvolta in una sessione interattiva durante la quale si coinvolgeranno i presenti su come potrebbe essere un'Europa spazialmente giusta mentre il continente si riprende da COVID-19 e cerca di costruire la resilienza di fronte alle sfide future. La sessione si basa sulle prove del progetto IMAJINE per presentare quattro scenari per l'Europa nel 2050 e coinvolgere i partecipanti in una discussione mediata su come la loro regione se la caverebbe in ogni scenario. I partecipanti voteranno per bilanciare le richieste di solidarietà, coesione, equità e autonomia nella futura politica regionale. Per partecipare all'evento, organizzato nel corso della European Week of Regions and Cities 2021, occorrerà registrarsi sul portale:

- [“#EURegionsWeekUniversity – Spatial Justice in Post-Pandemic Europe”](#) - Si terrà giovedì 14 ottobre 2021 dalle 11:30 alle 13:00.

Maggiori informazioni:

[Programma Settimana europea delle regioni e delle città 2021](#)

[Registrazione](#)

Affari europei, politica di coesione dell'UE: oltre 1,8 miliardi di euro a sostegno della ripresa in Italia e Spagna. La Commissione europea ha approvato la modifica di 7 programmi operativi del [Fondo europeo di sviluppo regionale](#) (FESR) e del [Fondo sociale europeo](#) (FSE) in Italia e Spagna nell'ambito di [REACT-EU](#), per un totale di oltre 1,8 miliardi di euro.

In Italia, il programma operativo nazionale "Ricerca e innovazione" riceverà risorse supplementari pari a 1,1 miliardi di euro di finanziamenti a titolo dell'FSE. Queste risorse contribuiscono a irrobustire la resilienza e la capacità del sistema sanitario, a migliorare l'accesso all'istruzione terziaria e a rafforzare il capitale umano. Tra le misure concrete figurano la formazione specializzata dei medici, borse di studio per studenti provenienti da famiglie a basso reddito, la riduzione delle tasse universitarie e l'offerta di formazione specializzata nei settori dell'innovazione e delle transizioni verde e digitale.

Il programma operativo nazionale "Infrastrutture e reti" riceverà un importo supplementare di 322 milioni di euro di fondi a titolo del FESR. Tali risorse promuoveranno la sostenibilità ambientale riducendo le perdite della rete di distribuzione idrica nell'Italia meridionale.

Per quanto riguarda la Spagna il programma operativo del FESR per la regione di Murcia sarà integrato da altri 218 milioni di euro. Le risorse andranno principalmente a sostegno del sistema sanitario. Le risorse sosterranno anche la digitalizzazione dell'amministrazione. La regione della Navarra riceverà un importo supplementare di 95 milioni di euro a titolo del FESR. Oltre a sostenere il sistema sanitario nella lotta contro la pandemia, tali risorse saranno utilizzate per aumentare la connettività digitale e la digitalizzazione della pubblica amministrazione. Il programma operativo dell'FSE nelle Isole Baleari riceverà altri 67 milioni di euro per aiutare le persone più vulnerabili a rischio di esclusione, i disoccupati, i giovani e le donne a trovare lavoro mediante un sostegno personalizzato, comprendente orientamento professionale e opportunità su misura per lo sviluppo delle competenze. La regione di Ceuta riceverà risorse supplementari pari a quasi 14 milioni di euro di fondi a titolo del FESR. I fondi contribuiranno alla transizione a un'economia digitale mediante azioni volte a migliorare le infrastrutture tecnologiche nel settore pubblico e a sostenere le PMI mediante capitale di esercizio e supporto agli investimenti in settori che possono creare numerosi posti di lavoro. Il programma operativo dell'FSE in Cantabria riceverà altri 4,5 milioni di euro per aiutare i lavoratori autonomi a mantenere aperte la loro attività.

REACT-EU fa parte di [NextGenerationEU](#) e fornisce ai programmi della politica di coesione 50,6 miliardi di euro di finanziamenti aggiuntivi nel corso del 2021 e del 2022.

Affari europei, politica di coesione: Italia, Belgio, Germania e Spagna ricevono 373 milioni di euro per sostenere i servizi sanitari e sociali, le PMI e l'inclusione. La Commissione europea ha concesso 373 milioni di euro a 5 programmi operativi del [Fondo sociale europeo](#) e del [Fondo europeo di sviluppo regionale](#) in Italia, Belgio, Germania e Spagna per aiutare i paesi a superare l'emergenza della pandemia da COVID-19 nel quadro di [REACT-EU](#).

In Italia, il programma operativo nazionale "Inclusione" riceverà 90 milioni di euro per promuovere l'integrazione sociale delle persone che soffrono di grave deprivazione materiale, deprivazione abitativa o emarginazione estrema, attraverso servizi "Prima la casa" che combinano la fornitura di alloggi immediati con servizi sociali e per l'impiego abilitanti.

In Belgio, la modifica del programma operativo "Vallonia" metterà a disposizione un importo supplementare di 64,8 milioni di euro per l'innovazione e per l'acquisto di attrezzature mediche per i servizi sanitari. I fondi sosterranno le piccole e medie imprese (PMI) nello sviluppo del commercio elettronico, della cibersecurity, dei siti web e dei negozi online, nonché l'economia verde regionale attraverso l'efficienza energetica, la protezione dell'ambiente e lo sviluppo di città intelligenti e di infrastrutture pubbliche a basse emissioni di carbonio.

In Germania, nel Land dell'Assia, 55,4 milioni di euro sosterranno le infrastrutture di ricerca legate alla salute, la capacità diagnostica e l'innovazione delle università e di altri istituti di ricerca, nonché gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione nei settori del clima e dello sviluppo sostenibile. Il finanziamento fornirà inoltre sostegno alle PMI e fondi per le start-up attraverso un fondo di investimento.

In Sassonia-Anhalt (Germania), 75,7 milioni di euro agevoleranno la collaborazione tra PMI e istituzioni nell'ambito della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione e forniranno investimenti e capitale di esercizio alle microimprese colpite dalla crisi della COVID-19. I fondi consentiranno inoltre investimenti nell'efficienza energetica delle imprese e sosterranno l'innovazione digitale delle PMI e l'acquisto di attrezzature digitali per le scuole e le istituzioni culturali.

In Spagna, 87 milioni di euro integreranno il programma operativo del Fondo sociale europeo per la Castilla y León a sostegno dei lavoratori autonomi e dei lavoratori che si sono visti sospendere o ridurre i contratti a causa della crisi. Il denaro aiuterà anche le imprese più colpite a evitare licenziamenti, in particolare nel settore del turismo. Infine, i fondi sono necessari per consentire ai servizi sociali essenziali di continuare a operare in modo sicuro e per garantire la continuità dell'istruzione durante la pandemia assumendo personale supplementare.

REACT-EU fa parte di [NextGenerationEU](#) e fornisce 50,6 miliardi di euro di finanziamenti aggiuntivi ai programmi della politica di coesione nel corso del 2021 e del 2022. Le misure si concentrano sul sostegno alla resilienza del mercato del lavoro, all'occupazione, alle PMI e alle famiglie a basso reddito, nonché sulla creazione di basi che facciano fronte alle esigenze future per le transizioni verde e digitale e per una ripresa socioeconomica sostenibile.

Agricoltura, come i viticoltori si stanno adattando ai cambiamenti climatici. L'Europa ospita alcune delle più importanti regioni vinicole del mondo. Con la vendemmia in corso in tutto il continente, ecco cinque progetti che grazie al programma LIFE stanno lavorando per rendere il settore più adattabile al cambiamento climatico e più sostenibile.

Un elemento chiave dell'[European Green Deal](#), la [strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030](#) mira ad aumentare l'agricoltura biologica e le caratteristiche del paesaggio ricche di biodiversità sui terreni agricoli, compresi i vigneti. Inoltre, attraverso la strategia dell'UE "[Farm to Fork](#)", la Commissione europea vuole rendere i sistemi alimentari come la viticoltura equi, sani e rispettosi dell'ambiente. Inoltre, un certo numero di progetti del programma LIFE stanno

aiutando i viticoltori europei ad evitare qualsiasi danno ambientale. Tra i progetti che segnaliamo a seguire, troviamo anche un progetto sviluppato in Toscana:

1. Un approccio innovativo alla viticoltura in Toscana

Il controllo delle malattie delle piante è diventato più difficile perché i patogeni stanno diventando resistenti ai fungicidi commerciali. Per ovviare a questo, il team di [LIFE GREEN GRAPES](#) mira a stimolare le difese naturali delle piante utilizzando prodotti innovativi e naturali. Stanno testando l'efficacia di modelli predittivi di protezione delle colture, tecniche agronomiche e trattamenti fogliari sulle piante di vite. Questo aiuterà a **ridurre** la necessità di **fertilizzanti chimici** e **pesticidi**, a **migliorare** la **qualità** del **raccolto** e ad **aumentare** la **biodiversità**.

2. Aumentare la biodiversità in una regione vinicola tedesca

Il cambiamento climatico sta colpendo pesantemente i vigneti europei, con i viticoltori che devono affrontare sempre più spesso siccità, forti piogge e tempeste di vento invernali. Il team di [LIFE VinEcoS](#) ha aiutato i viticoltori ad adattarsi al cambiamento climatico e ad aumentare la biodiversità nei vigneti dello stato tedesco della Sassonia-Anhalt. Per fare questo, hanno aggiunto miscele di semi multifunzionali per aumentare la varietà delle piante e per ridurre l'erosione del suolo sui pendii ripidi. I risultati mostrano che il numero di specie di piante era più di tre volte superiore a quello degli appezzamenti seminati in modo convenzionale. Le specie di api erano più di quattro volte superiori a quelle precedenti, mentre il numero di specie di farfalle era aumentato del 50%.

3. Produzione sostenibile del vino in Spagna

La regione vinicola spagnola del Priorat sta lottando per l'impatto del cambiamento climatico sulla quantità e la qualità del suo vino. Si trova anche ad affrontare una forte concorrenza di mercato da parte di paesi terzi. I viticoltori hanno bisogno di migliorare l'efficienza preservando la qualità del suolo, le fonti d'acqua e la biodiversità. [LIFE Priorat + Montsant](#) ha sviluppato un modello di viticoltura e produzione di vino sostenibile per la regione. Il team ha fornito raccomandazioni per l'irrigazione a 16 cantine e viticoltori su 200 ettari, un'area delle dimensioni di Monaco. I risparmi nell'uso dell'acqua su questi appezzamenti vanno dal 25% al 35%. Questo approccio potrebbe essere utilizzato da altre aziende vinicole in tutto il Priorat. Inoltre, il team ha ridotto notevolmente il numero di fertilizzanti chimici utilizzati e ha creato un manuale di buone pratiche sul consumo di acqua ed energia.

4. Il progetto francese aiuta a migliorare la gestione dei vigneti

Oltre ad essere influenzata dal cambiamento climatico, la viticoltura contribuisce ad esso. Il team francese del progetto [LIFE-ADVICLIM](#) ha studiato scenari di adattamento e mitigazione in vari vigneti europei. Hanno anche sviluppato uno strumento di misurazione online e una piattaforma web per aiutare i viticoltori a valutare gli impatti del cambiamento climatico sulla loro terra e a misurare le emissioni di gas serra provenienti dal loro lavoro. Cinque vigneti europei hanno partecipato al progetto: Cotnari (Romania), Rheingau (Germania), Bordeaux (Francia), Sussex (Regno Unito) e Val-de-Loire (Francia).

5. Raccogliere. Pulire. Riutilizzare.

La regione spagnola della Catalogna produce circa 180 milioni di bottiglie di vino e 200 milioni di bottiglie di cava ogni anno. Ma solo il 57% di queste viene riciclato. Il resto viene mandato in discarica. Il team del progetto [reWINE](#) ha sperimentato la raccolta, la pulizia e il riutilizzo delle

bottiglie di vino in tutta la regione. Hanno partecipato sette cantine, 30 negozi, 50 ristoranti, due grossisti, tre centri di raccolta dei rifiuti e due impianti di lavaggio delle bottiglie. Il team stima che il riutilizzo delle 82 000 bottiglie raccolte durante la prova ha fatto risparmiare più di 170 000 kg di CO2. Questo equivale alle emissioni di un veicolo che viaggia intorno al mondo 11 volte. Dicono anche che il riutilizzo delle bottiglie potrebbe ridurre l'impronta di carbonio del settore vinicolo della Catalogna fino al 28%.

Aiuti di Stato: via libera in 22 Stati membri a un nuovo prodotto di cartolarizzazione sintetica a sostegno delle PMI colpite dalla pandemia. La Commissione europea ha approvato, nel quadro delle norme UE sugli aiuti di Stato, l'introduzione di un nuovo prodotto nell'ambito del Fondo europeo di garanzia gestito dal gruppo BEI (composto dalla Banca europea per gli investimenti "BEI" e dal Fondo europeo per gli investimenti "FEI"). Con una dotazione di bilancio specifica prevista di 1,4 miliardi di euro, il nuovo prodotto dovrebbe mobilitare almeno 13 miliardi di euro di nuovi prestiti a favore delle piccole e medie imprese (PMI) colpite, concorrendo così in misura significativa all'obiettivo generale del Fondo europeo di garanzia di mobilitare fino a 200 miliardi di euro di finanziamenti aggiuntivi nei 22 Stati membri partecipanti.

Nell'aprile 2020 il Consiglio europeo ha approvato l'istituzione di un Fondo europeo di garanzia (il "Fondo"), gestito dal gruppo BEI, quale elemento della risposta globale dell'UE alla pandemia da COVID-19. È una delle tre reti di sicurezza approvate dal Consiglio europeo per attenuare l'impatto economico su lavoratori, imprese e paesi. BEI e FEI hanno finora approvato progetti nell'ambito del Fondo per un valore totale di 17,8 miliardi di euro, che dovrebbero portare gli investimenti mobilitati a circa 143,2 miliardi di euro.

Il Fondo mira a far fronte in modo coordinato alle esigenze di finanziamento delle imprese europee (soprattutto PMI) che si prevede saranno redditizie a lungo termine, ma che, nella crisi che attualmente colpisce tutta l'Europa, si scontrano con difficoltà. Mediante la condivisione del rischio di credito tra tutti gli Stati membri partecipanti, l'impatto globale del Fondo può essere ottimizzato, a fronte di un costo medio del Fondo considerevolmente ridotto rispetto ai regimi nazionali.

Tutti gli Stati membri hanno la possibilità di partecipare al Fondo. Finora sono 22 gli Stati membri che hanno deciso di farne parte e garantire congiuntamente le operazioni del Fondo, concorrendo alla sua governance attraverso il cosiddetto comitato dei contribuenti che decide in merito all'uso della garanzia. Gli Stati membri partecipanti sono Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, **Italia**, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Svezia.

I 22 Stati membri partecipanti hanno notificato alla Commissione europea, ai sensi delle norme UE sugli aiuti di Stato, l'introduzione di un nuovo prodotto di cartolarizzazione sintetica che sarà attuato dal Fondo.

La cartolarizzazione sintetica è una tecnica finanziaria in base alla quale un ente cedente (p. es. una banca) individua un pool di attività esistenti (p. es. un portafoglio di prestiti) che detiene nel proprio bilancio, lo suddivide in segmenti con profili di rischio/rendimento diversi rispetto all'intero pool e successivamente trasferisce una parte del rischio derivante dal pool

acquistando la protezione di un segmento specifico (p. es. tramite una garanzia su tale segmento di rischio) da un venditore di protezione, al quale l'ente cedente corrisponde in cambio un premio.

Nell'ambito del nuovo strumento il gruppo BEI funge da venditore della protezione, ovvero offre protezione agli intermediari finanziari sotto forma di garanzia su un segmento di rischio specifico di un portafoglio di attività esistente, a condizione che questo portafoglio di prestiti non superi determinate dimensioni massime e contenga solo esposizioni non deteriorate. In cambio della garanzia, il gruppo BEI addebiterà all'intermediario finanziario una commissione di garanzia sovvenzionata.

L'intermediario finanziario dovrà quindi trasferire, nella misura più ampia possibile, il vantaggio finanziario derivante dalla questa operazione ai beneficiari finali del nuovo strumento, ovvero alle PMI che riceveranno nuovi prestiti. L'intermediario finanziario sarà tenuto a utilizzare il capitale regolamentare liberato grazie alla garanzia del Fondo per costituire un nuovo pool di attività (p. es. un portafoglio di prestiti) e quindi soddisfare il fabbisogno di liquidità delle PMI, nel rispetto di determinate condizioni in termini di rischio, volume e scadenza dei nuovi prestiti. I termini di ciascuna operazione forniranno inoltre all'intermediario finanziario incentivi a generare nuovi prestiti.

Obiettivo di questo nuovo prodotto è contribuire a generare nuovi prestiti più rischiosi alle PMI, liberando la capacità di prestito degli intermediari finanziari e impedendo che le loro risorse siano trasferite verso attività a basso rischio anziché essere utilizzate per prestiti alle PMI. Tale intervento comporta effettivamente un rischio, data la crisi economica causata dalla pandemia che si prevede porterà a declassamenti dei portafogli di prestiti esistenti degli intermediari finanziari e quindi a un aumento della domanda di capitale regolamentare di questi intermediari.

La Commissione europea ha effettuato una valutazione del nuovo prodotto di cartolarizzazione sintetica a norma dell'[articolo 107, paragrafo 3, lettera b\)](#), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), che autorizza la Commissione UE ad approvare aiuti concessi dagli Stati membri destinati a porre rimedio a un grave turbamento delle loro economie.

La Commissione UE ha concluso che il prodotto di cartolarizzazione sintetica contribuirà a gestire l'impatto economico della COVID-19 nei 22 Stati membri partecipanti e che è necessario, opportuno e proporzionato allo scopo di porre rimedio a un grave turbamento dell'economia in linea con l'[articolo 107, paragrafo 3, lettera b\)](#), TFUE. Su queste basi la Commissione ha approvato le garanzie del Fondo sui segmenti di cartolarizzazione sintetica in quanto conformi alle norme UE sugli aiuti di Stato. La versione non riservata della decisione sarà consultabile ai numeri SA.63422-SA.63443 nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul sito web della [Concorrenza](#) della Commissione UE una volta risolte eventuali questioni di riservatezza.

Aiuti di Stato: la Commissione UE ha concluso che il nuovo vettore aereo ITA non è il successore economico di Alitalia. La Commissione europea ha stabilito che Italia Trasporto Aereo S.p.A. ("ITA") non è il successore economico di Alitalia e quindi non è responsabile del rimborso degli aiuti di Stato illegali ricevuti da Alitalia. Essa ha inoltre concluso che i

conferimenti di capitale pari a 1,35 miliardi di euro a favore della nuova compagnia sono conformi alle condizioni di mercato e non si configurano quindi come aiuti di Stato ai sensi delle norme UE.

Nel 2020, l'Italia ha istituito un nuovo vettore aereo, ITA, che intende rilevare parte delle attività di Alitalia e dei relativi diritti. Con una decisione distinta, la Commissione europea ha concluso che i due prestiti statali per un importo di 900 milioni di euro concessi dall'Italia ad Alitalia nel 2017 sono illegali ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato.

Le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato prevedono che una nuova impresa che acquisti le attività di un'altra impresa non sia responsabile degli aiuti ricevuti in passato dall'impresa venditrice se le due imprese sono sufficientemente diverse l'una dall'altra, vale a dire se tra di loro vi è una "discontinuità economica". Ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, la "discontinuità economica" viene verificata sulla base di una serie di criteri stabiliti dagli organi giurisdizionali dell'Unione, tra cui l'entità delle attività trasferite e la logica economica dell'operazione.

La Commissione UE ha concluso che, sulla base del piano dell'Italia relativo alla nuova compagnia e delle condizioni alle quali determinate attività saranno trasferite da Alitalia a ITA, vi è una discontinuità economica tra Alitalia e ITA. Di conseguenza, ITA non sarà responsabile dei 900 milioni di euro, maggiorati degli interessi, che Alitalia dovrà rimborsare all'Italia ai sensi della decisione distinta della Commissione.

Il piano elaborato dall'Italia comprende una serie di elementi volti a garantire la discontinuità economica tra le due imprese:

- per quanto riguarda il settore volo (**aviation**), ITA avrà un perimetro di attività notevolmente ridotto e gestirà meno della metà della flotta di aeromobili di Alitalia, concentrandosi sulle rotte redditizie e abbandonando quelle in perdita. L'Italia si è inoltre impegnata a utilizzare solo un numero di slot di decollo e atterraggio di Alitalia commisurato alla capacità di volo di ITA.
- ITA sarà in grado di rilevare soltanto porzioni limitate delle attività di **assistenza a terra e manutenzione** di Alitalia. Tali attività saranno vendute mediante gare d'appalto aperte, trasparenti, non discriminatorie e incondizionate. In particolare, ITA potrà presentare offerte per le attività di assistenza a terra presso l'aeroporto di Roma Fiumicino soltanto in quanto azionista di maggioranza e per quanto riguarda l'attività di manutenzione di Alitalia, soltanto come socio di minoranza.
- Il **brand** Alitalia sarà ceduto al miglior offerente mediante gara aperta, trasparente, non discriminatoria e incondizionata, cui ITA potrà partecipare in concorrenza con altri offerenti.
- Il **programma di fidelizzazione** di Alitalia (*MilleMiglia*) sarà venduto nell'ambito di una gara aperta, trasparente, non discriminatoria e incondizionata, alla quale ITA non potrà partecipare, in modo da impedire il trasferimento diretto di clienti tra le due società.

Analogamente, ITA non si farà inoltre carico dei **biglietti prepagati** che i passeggeri hanno già acquistato da Alitalia. A tale riguardo, per evitare un impatto negativo sui passeggeri e garantirne la protezione, l'Italia ha accettato di rimborsare i biglietti prepagati che Alitalia non

avrà onorato al momento della cessazione delle sue attività. Ulteriori elementi di differenziazione tra le due compagnie sono i seguenti:

- Rispetto ad Alitalia, ITA sarà caratterizzata da una struttura dei costi più sostenibile, in termini di **flotta e di contratto di lavoro**. Essa assumerà un numero notevolmente ridotto di personale proveniente dal mercato, Alitalia compresa, ma con un nuovo contratto di lavoro conforme alle condizioni del mercato. ITA modernizzerà inoltre la propria flotta attraverso la digitalizzazione e l'acquisto di aeromobili di nuova generazione efficienti sotto il profilo del consumo di carburante.
- Gli obblighi di servizio pubblico (OSP) di Alitalia non saranno trasferiti a ITA. I contratti relativi agli OSP saranno aggiudicati sulla base di gare d'appalto aperte, trasparenti, non discriminatorie e incondizionate.
- L'ITA pagherà un prezzo di mercato per le attività che acquirerà da Alitalia (direttamente o tramite gare d'appalto).

Sulla base degli elementi riportati sopra, la Commissione europea ha concluso che ITA sarà una compagnia diversa da Alitalia e che vi è una discontinuità economica tra Alitalia e ITA. ITA non sarà quindi responsabile del rimborso degli aiuti di Stato ricevuti da Alitalia.

Una volta definite le eventuali questioni di riservatezza, la versione non riservata della decisione sarà disponibile, con il numero SA.58173 nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul sito web della [Concorrenza](#). Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su Internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel [bollettino elettronico](#) di informazione settimanale in materia di concorrenza.

Aiuti di Stato: approvato dalla Commissione UE un regime italiano di aiuti di 520 milioni di euro per i danni causati dalla pandemia al settore fieristico e congressuale. Nel quadro delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, la Commissione europea ha approvato un regime italiano di 520 milioni di euro destinato a indennizzare le imprese attive nel settore fieristico e congressuale e i relativi fornitori di servizi per i danni subiti a causa delle misure restrittive introdotte dal governo italiano per limitare la diffusione della COVID-19.

L'Italia ha notificato alla Commissione europea un regime di aiuti destinato a indennizzare le imprese attive nel settore fieristico e congressuale e i relativi fornitori di servizi per i danni subiti a causa delle misure restrittive introdotte dal governo italiano per limitare la diffusione della COVID-19.

Nell'ambito di tale regime i beneficiari ammissibili avranno diritto a un indennizzo sotto forma di sovvenzioni dirette per parte dei danni subiti tra il 9 marzo 2020 e il 14 giugno 2020 e tra il 24 ottobre 2020 e il 14 giugno 2021, periodi in cui, in ragione delle misure restrittive in vigore, non è stata consentita l'organizzazione di tali eventi.

Le autorità italiane verificheranno che l'indennizzo sia commisurato alle perdite nette subite da ciascun beneficiario a causa della pandemia in modo che nessun singolo beneficiario riceva un indennizzo superiore ai danni subiti, garantendo inoltre il recupero di eventuali pagamenti in eccesso.

La Commissione UE ha valutato il regime ai sensi dell'[articolo 107, paragrafo 2, lettera b\)](#), TFUE, che consente alla Commissione europea di approvare misure di aiuto di Stato concesse dagli Stati membri (sotto forma di regimi di aiuti) per indennizzare imprese o settori specifici dei danni direttamente arrecati da eventi eccezionali.

La Commissione europea ritiene che la pandemia da COVID-19 sia un evento eccezionale, trattandosi di un fenomeno straordinario e imprevedibile, inoltre ha appurato che la misura del governo italiano compenserà i danni direttamente connessi alla pandemia. La Commissione europea ha pertanto concluso che la misura è in linea con le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato e su queste basi ha approvato la misura.

La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.63317 nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul sito web della Commissione UE dedicato alla politica di [concorrenza](#) una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel [bollettino elettronico](#) di informazione settimanale in materia di concorrenza.

Aiuti di stato: la Commissione europea ha approvato un regime italiano di 10 milioni di euro a sostegno delle imprese attive nei centri storici in cui sono presenti santuari religiosi. La Commissione europea ha approvato, nel contesto della pandemia, un regime italiano da 10 milioni di euro a sostegno delle imprese attive nei centri storici dei comuni in cui sono presenti santuari religiosi. Il regime è stato approvato a norma del [quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato](#).

Lo scopo della misura è attenuare le improvvise carenze di liquidità che tali società devono affrontare a causa delle misure restrittive che il governo italiano ha dovuto attuare per limitare la diffusione del virus. Il sostegno pubblico sarà aperto alle imprese di tutte le dimensioni attive in qualsiasi settore, ad eccezione di quello finanziario. Per essere ammissibili, le imprese devono aver registrato nel giugno 2020 un fatturato inferiore ai due terzi di quello registrato nel giugno 2019. Nell'ambito del regime, l'aiuto assumerà la forma di sovvenzioni dirette che andranno da un minimo di 1 000 euro per le persone fisiche e 2 000 euro per le persone giuridiche, fino a un massimo di 150 000 euro.

La Commissione ha constatato che il regime è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. La Commissione ha concluso che la misura è necessaria, adeguata e proporzionata per porre rimedio al grave turbamento dell'economia di uno Stato membro, in linea con l'[articolo 107, paragrafo 3, lettera b\)](#), del TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. Su queste basi la Commissione ha approvato la misura in conformità delle norme dell'UE sugli aiuti di Stato.

La versione non riservata della decisione sarà messa a disposizione con il numero SA.64357 nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul sito web della [DG Concorrenza](#) della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza.

Aiuti di Stato: la Commissione UE approva un regime italiano da 43 milioni di euro a sostegno del settore sportivo nel contesto della pandemia. La Commissione europea ha approvato un regime italiano da 43 milioni di euro a sostegno delle imprese attive nel settore sportivo colpite dalla pandemia. Il regime è stato approvato a norma del [quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato](#).

Il regime, che sarà gestito dall'Istituto per il Credito Sportivo, sarà aperto alle associazioni e società sportive dilettantistiche, nonché alle associazioni sportive professionistiche impegnate in campionati nazionali a squadre di discipline olimpiche e paraolimpiche registrate in Italia.

Nell'ambito del regime, il sostegno pubblico assumerà la forma di 1) garanzie statali gratuite a copertura del 90% dei prestiti per un importo nominale fino a 30 000 euro; 2) garanzie statali fino a 5 milioni di euro a copertura dell'80% degli importi dei prestiti sottostanti; 3) tassi d'interesse agevolati su tutti i prestiti di cui ai punti 1) e 2); e 4) una sovvenzione per esentare le imprese che beneficiano delle garanzie sui prestiti di cui al punto 2) dal pagamento di premi di garanzia.

L'obiettivo del regime, che si applica solo ai nuovi prestiti (ossia ai prestiti concessi dopo l'adozione della decisione della Commissione), è aiutare i beneficiari ad affrontare le carenze di liquidità dovute alla pandemia e migliorare il loro accesso ai finanziamenti, aiutandoli così a proseguire le loro attività durante e dopo la pandemia.

La Commissione ha constatato che il regime è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. La Commissione ha concluso che il regime è necessario, adeguato e proporzionato per porre rimedio al grave turbamento dell'economia di uno Stato membro, in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. Su queste basi la Commissione ha approvato le misure in conformità delle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

La versione non riservata della decisione sarà messa a disposizione con il numero SA.64218 nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul sito web della [DG Concorrenza](#) della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza.

Aiuti di Stato: la Commissione UE approva un regime italiano da 450 milioni di euro a sostegno delle grandi imprese colpite dalla pandemia. La Commissione europea ha approvato un regime italiano da 450 milioni di euro a sostegno delle grandi imprese in difficoltà finanziarie temporanee a causa della pandemia da COVID-19. Il regime è stato approvato a norma del [quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato](#).

Il sostegno, che assumerà la forma di prestiti agevolati, sarà aperto alle imprese attive in tutti i settori, ad eccezione dei settori finanziario e assicurativo. Il regime sarà gestito dall'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA (Invitalia), che concederà l'aiuto sulla base di piani realistici e credibili che i beneficiari dovranno presentare specificando in che modo sarà ripristinata la redditività. Scopo della misura è aiutare i beneficiari ad affrontare le carenze di liquidità dovute alla pandemia e migliorare il loro accesso ai finanziamenti, aiutandoli così a proseguire le loro attività durante e dopo la pandemia da COVID-19. La Commissione ha concluso che la misura è necessaria, adeguata e proporzionata per porre

rimedio al grave turbamento dell'economia di uno Stato membro, in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. Su queste basi la Commissione ha approvato le misure in conformità delle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

La versione non riservata della decisione sarà messa a disposizione con il numero SA.64217 nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul sito web della [DG Concorrenza](#) della Commissione UE una volta risolte eventuali questioni di riservatezza.

Aiuti di Stato: la Commissione UE approva un regime italiano di 430 milioni di euro destinato a risarcire gli operatori di impianti sciistici per i danni subiti dalla pandemia. La Commissione europea ha approvato, a norma della legislazione UE sugli aiuti di Stato, una misura italiana da 430 milioni di euro destinata a risarcire gli operatori di impianti sciistici per i danni subiti a causa delle misure restrittive che ha introdotto il governo italiano per limitare la diffusione della COVID-19, vietando l'accesso del pubblico agli impianti tra il 4 dicembre 2020 e il 30 aprile 2021. La Commissione europea ha valutato la misura ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), che consente alla Commissione di approvare misure di aiuto di Stato concessi dagli Stati membri (sotto forma di regimi) per risarcire talune imprese o talune produzioni dei danni direttamente arrecati da eventi eccezionali.

La Commissione ritiene che la pandemia da COVID-19 sia un evento eccezionale, trattandosi di un fenomeno straordinario e imprevedibile con significative ricadute economiche in linea con l'articolo [107, paragrafo 2, lettera b\)](#), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Di conseguenza gli interventi eccezionali decisi dagli Stati membri per compensare i danni direttamente connessi all'epidemia sono giustificati.

La Commissione europea ha appurato che le misure del governo italiano compenseranno i danni direttamente connessi alla pandemia. Ritiene poi che la misura sia proporzionata, in quanto la compensazione prevista non eccede quanto necessario per risarcire il danno.

La Commissione UE ha pertanto concluso che le misure sono in linea con le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato. La versione integrale del comunicato stampa è disponibile [online](#).

Cittadinanza, il progetto europeo EUComMeet seleziona 10 città europee e due italiane. Il prossimo 28 ottobre dalle 15 alle 17, l'[Action Cluster Integrated Planning Policy and Regulation](#) e il [Cluster Citizens](#) focus dello [Smart Cities Marketplace](#) (Democratic Innovations Initiative) terranno un workshop virtuale per supportare il consorzio del progetto EuComMeet nella selezione delle 10 città pilota che ospiteranno un processo deliberativo e partecipativo online multilingue, sperimentando tipologie innovative di moderazione. I cittadini avranno la possibilità di far sentire la loro voce su temi cruciali legati alle disuguaglianze sociali ed economiche, all'ambiente e al cambiamento climatico. Il progetto EuComMeet, finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020 lo scorso marzo, ha l'obiettivo di sviluppare spazi innovativi per la

deliberazione partecipativa e di esplorare e testare in quali condizioni la deliberazione e la partecipazione possono aiutare a ridurre la polarizzazione, rafforzare l'identità europea, incoraggiare una maggiore inclusione e ridurre il divario di rappresentanza tra politici e cittadini. Le 10 città selezionate tra cui due città o aree metropolitane italiane saranno pienamente assistite dal team del progetto nel coinvolgere i cittadini, gli urbanisti e gli stakeholder locali per affrontare questioni cruciali e polarizzanti legate all'ambiente e alla disuguaglianza sociale ed economica per migliorare le loro politiche locali secondo le loro priorità (temi come "l'uguaglianza di genere nella forza lavoro", "la digitalizzazione del lavoro", "i lavoratori poveri", "l'inquinamento da plastica", "il consumo alimentare sostenibile", "la mobilità sostenibile").

Per partecipare al processo di candidatura e di selezione che si concluderà la prossima primavera, le città devono essere situate in uno dei seguenti cinque paesi dell'UE: Francia, Italia, Irlanda, Germania e Polonia e avere una popolazione di > 500.000 abitanti (compresa l'area metropolitana). Se siete interessati ad essere in contatto con il team di esperti di EuComMeet e a ricevere maggiori dettagli su come impegnarsi e partecipare alla selezione, è possibile compilare il modulo di iscrizione al workshop al seguente [link](#) oppure scrivere una e-mail a: info@tour4eu.eu. Ulteriori informazioni sul progetto EuComMeet sono disponibili sul seguente [sito](#).

Consumatori: l'UE semplifica le etichette energetiche per i prodotti per l'illuminazione. Per aiutare i consumatori dell'UE a ridurre le bollette energetiche e l'impronta di carbonio, a partire da questo mese sarà applicabile in tutti i negozi e in tutti i punti vendita online una nuova versione della famosa etichetta energetica UE per le lampadine e altri prodotti per l'illuminazione.

Negli ultimi anni le lampadine e gli altri prodotti per l'illuminazione sono diventati così efficienti che oltre la metà dei LED rientra ora nella classe A++. L'aggiornamento delle etichette renderà più facile per i consumatori vedere quali sono i prodotti migliori e ciò, a sua volta, li aiuterà a risparmiare energia e denaro sulle bollette. L'uso di un'illuminazione più efficiente sotto il profilo energetico continuerà a ridurre le emissioni di gas a effetto serra dell'UE e contribuirà al raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050.

La nuova scala è più rigorosa ed è concepita in modo che pochissimi prodotti siano inizialmente in grado di ottenere la classificazione "A" e "B" e che venga lasciato un buon margine all'ingresso sul mercato di prodotti più efficienti in futuro. I prodotti energeticamente più efficienti presenti ora sul mercato saranno infatti, di norma, etichettati come "C" o "D". Le etichette contengono elementi nuovi, tra cui un codice QR che rimanda a una [banca dati](#) europea in cui i consumatori potranno trovare ulteriori dettagli sul prodotto.

Cultura, al via l'edizione 2021 delle Giornate europee del patrimonio. Iniziativa congiunta della Commissione europea e del Consiglio d'Europa dal 1999, le Giornate europee del patrimonio rappresentano la manifestazione culturale partecipativa più seguita d'Europa. Ogni anno si organizzano fino a 70 000 eventi (esposizioni, laboratori, rappresentazioni, visite guidate ecc.) per sensibilizzare i cittadini europei al valore del nostro patrimonio comune e alla necessità di preservarlo per le generazioni attuali e future. L'edizione 2021 delle [Giornate europee del patrimonio](#), che durerà circa due mesi con eventi nei 50 paesi partecipanti che hanno sottoscritto la [Convenzione culturale europea](#). Dopo un anno segnato dalla pandemia di COVID-19, l'edizione 2021 marcherà la riapertura dei siti del patrimonio e offrirà possibilità di incontro e condivisione. L'idea chiave dell'edizione 2021 è di eliminare le barriere: si tratterà quindi di garantire che le persone con disabilità sensoriali o fisiche possano partecipare alle manifestazioni. In questo Anno europeo delle ferrovie, si mirerà anche a valorizzare il patrimonio ferroviario, incoraggiando gli spostamenti interregionali. Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#).

Istruzione, la Commissione UE rafforza le sue misure a favore di un'istruzione primaria e secondaria di alta qualità e inclusiva. La Commissione europea ha pubblicato una proposta di [raccomandazione del Consiglio sull'apprendimento misto](#) per sostenere un'istruzione primaria e secondaria di alta qualità e inclusiva. Nell'istruzione e nella formazione formali si usa il termine "apprendimento misto" quando una scuola, un educatore o un discente adotta più di un approccio al processo di apprendimento. Può trattarsi di una combinazione di diversi ambienti di apprendimento, ad esempio sito scolastico e altri ambienti (imprese, centri di formazione, apprendimento a distanza, all'aperto, siti culturali, ecc.) oppure di diversi strumenti di apprendimento che possono essere di tipo digitale e non. L'apprendimento misto può contribuire a migliorare l'inclusività dell'istruzione, in particolare grazie alla sua flessibilità. Può migliorare l'offerta di istruzione nelle zone remote e rurali, per chi risiede in ospedali e centri di assistenza, come pure per chi svolge attività sportiva di alto livello. Tutti gli ambienti e gli strumenti dovrebbero essere accessibili in egual misura ai gruppi minoritari e ai minori con disabilità oppure provenienti da contesti svantaggiati dal punto di vista socioeconomico, e non dovrebbero dar luogo a discriminazioni o segregazioni.

Secondo la proposta della Commissione europea relativa alla raccomandazione del Consiglio gli Stati membri dovrebbero:

- fornire ulteriori opportunità di apprendimento e sostegno mirato agli alunni con difficoltà di apprendimento, con bisogni educativi speciali, appartenenti a gruppi svantaggiati o altrimenti colpiti dalle interruzioni scolastiche. Tali opportunità potrebbero comprendere, ad esempio, maggior sostegno personalizzato, sistemi di mentoring, periodi di apprendimento supplementari durante l'anno scolastico e/o durante le vacanze, accesso a ulteriori ambienti di apprendimento, e a servizi di doposcuola con sostegno pedagogico. In tale contesto la Commissione UE raccomanda di mobilitare o assumere personale supplementare per dedicare più tempo al sostegno individuale a scuola e nelle attività di doposcuola;

- dare priorità al benessere fisico e mentale degli alunni e delle loro famiglie, nonché degli insegnanti e dei formatori. Ciò potrebbe comprendere l'elaborazione di orientamenti per la salute mentale e l'inclusione negli obiettivi scolastici di strategie in materia di benessere di studenti e insegnanti e di lotta al bullismo;
- promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, delle loro famiglie e degli insegnanti e dei formatori e incoraggiare gli investimenti a livello di scuola e comunità nei dispositivi disponibili e nella connettività;
- sostenere partenariati efficaci per le infrastrutture e le risorse tra i diversi erogatori di istruzione, compresi i soggetti imprenditoriali, delle arti, del patrimonio culturale, dello sport, della natura e dell'istruzione superiore e gli istituti di ricerca;
- utilizzare appieno i fondi e le competenze dell'UE per le riforme e gli investimenti in infrastrutture, strumenti e pedagogia al fine di aumentare la resilienza e migliorare la preparazione delle scuole al futuro, in particolare [Erasmus+](#), il [dispositivo per la ripresa e la resilienza](#), il [Fondo sociale europeo Plus](#), il [Fondo europeo di sviluppo regionale](#), il [programma Europa digitale](#), [Horizon Europe](#) e lo [strumento di sostegno tecnico](#).

La Commissione europea è pronta a sostenere l'attuazione della raccomandazione agevolando l'apprendimento reciproco e gli scambi tra gli Stati membri e tutti i soggetti interessati nell'ambito dei forum di dialogo istituiti nel quadro dello [spazio europeo dell'istruzione](#) e del [piano d'azione per l'istruzione digitale](#) e sulle sue piattaforme e comunità online per l'istruzione e la formazione: [School Education Gateway](#) e [eTwinning](#). La Commissione UE invita gli Stati membri ad adottare rapidamente la proposta di raccomandazione del Consiglio. Maggiori informazioni:

[Proposta di raccomandazione del Consiglio sull'apprendimento misto per un'istruzione primaria e secondaria di alta qualità e inclusiva.](#)

[Spazio europeo dell'istruzione](#)

[Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027](#)

Istruzione: sostegno dell'UE per alunni, studenti e insegnanti. La pandemia ha messo in luce la capacità delle scuole di innovare, ma ha anche evidenziato notevoli difficoltà ad adattarsi e a garantire un'istruzione inclusiva e di qualità per tutti i discenti. La Commissione europea ha presentato numerose azioni a livello dell'UE per le scuole, incentrate su vari temi: promuovere la collaborazione e la mobilità; investire nell'istruzione e nelle competenze; adoperarsi per il successo e l'inclusione nel campo dell'istruzione; fornire consulenza e piattaforme per la collaborazione online; sostenere la transizione verde attraverso l'istruzione e molto altro ancora. A partire da quest'anno, ad esempio, anche gli alunni dell'istruzione scolastica generale possono beneficiare pienamente di [Erasmus+](#) e andare all'estero, individualmente o con la loro classe. Ciò significa che ora tutti gli alunni hanno accesso alle stesse opportunità, che frequentino la scuola, l'istruzione e formazione professionale o l'istruzione superiore.

Con oltre 28 miliardi di euro per il periodo 2021-2027, il bilancio del nuovo programma Erasmus+ è quasi raddoppiato rispetto al periodo precedente. Oltre 3,1 miliardi di euro sono destinati a progetti di mobilità e cooperazione nell'istruzione scolastica generale e più di 5,5

miliardi di euro contribuiranno al cofinanziamento di tali progetti nel settore dell'istruzione e formazione professionale. Sono già stati approvati progetti per più di 7 000 scuole, e altri sono attesi per settembre e ottobre. Oltre all'aumento del bilancio di Erasmus+, circa 60 miliardi di euro saranno destinati agli investimenti a favore di istruzione e competenze nei piani nazionali di ripresa, pari a oltre il 10% del bilancio totale del [dispositivo per la ripresa e la resilienza](#).

Prima della fine dell'anno sono previste ulteriori iniziative, come il varo del [premio europeo per l'insegnamento innovativo](#), che illustrerà le pratiche didattiche e di apprendimento innovative sviluppate nell'ambito di progetti di cooperazione transnazionale Erasmus+. Per maggiori informazioni sulle iniziative della Commissione nel settore dell'istruzione, consultare [questa pagina](#).

Salute, COVID-19: 70% della popolazione adulta dell'UE completamente vaccinato. L'UE ha raggiunto una tappa fondamentale: il 70% della popolazione adulta è completamente vaccinato. In totale, oltre 256 milioni di adulti nell'UE hanno ricevuto un ciclo completo di vaccino. La strategia dell'UE di procedere insieme sta dando i suoi frutti e pone l'Europa all'avanguardia nella lotta globale contro la COVID-19. Si tratta di un risultato collettivo dell'UE e dei suoi Stati membri che dimostra ciò che è possibile quando si mette in campo una collaborazione solidale e coordinata. La pandemia tuttavia non è finita.

La vaccinazione rapida e completa di tutte le popolazioni di interesse - in Europa e nel mondo - è essenziale per controllare l'incidenza della pandemia. L'UE ha esportato circa la metà dei vaccini prodotti in Europa verso altri paesi del mondo, pari a quanto ha fornito ai suoi stessi cittadini.

Data la minaccia costituita dalle nuove varianti, è importante continuare a garantire la disponibilità di un numero sufficiente di vaccini, compresi i vaccini adattati, anche nei prossimi anni. Per questo motivo nel maggio scorso la Commissione UE ha firmato un [nuovo contratto](#) con BioNTech-Pfizer, che prevede la fornitura di 1,8 miliardi di dosi di vaccini tra la fine dell'anno e il 2023. Allo stesso scopo, la Commissione europea ha anche esercitato l'opzione di 150 milioni di dosi prevista dal secondo contratto con Moderna. Gli Stati membri hanno inoltre la possibilità di rivendere o donare dosi a paesi extra UE in difficoltà o di utilizzare lo strumento COVAX, contribuendo a un accesso equo e globale ai vaccini in tutto il mondo. Potranno essere stipulati anche altri contratti. Questa è la polizza assicurativa comune dell'UE per le prossime eventuali ondate di COVID-19. Nel contempo la Commissione UE ha iniziato a lavorare per affrontare le nuove varianti, con l'obiettivo di sviluppare rapidamente e produrre su larga scala vaccini efficaci contro tali varianti. "[Hera incubator](#)" contribuisce a rispondere a questa minaccia.

Maggiori informazioni:

[Vaccini anti COVID-19 sicuri per gli europei](#)

[Risposta globale alla COVID-19](#)

[Strategia dell'UE per i vaccini](#)

Salute, COVID-19: approvato dalla Commissione UE nuovo contratto con Novavax per un potenziale vaccino. La Commissione europea ha approvato il suo settimo accordo preliminare di acquisto (APA) con una società farmaceutica per garantire l'accesso a un potenziale vaccino contro il COVID-19 nel quarto trimestre del 2021 e nel 2022.

Nel quadro di questo contratto gli Stati membri potranno acquistare fino a 100 milioni di dosi del vaccino Novavax, dopo che l'EMA lo avrà esaminato e approvato dichiarandolo sicuro ed efficace, con un'opzione per ulteriori 100 milioni di dosi nel corso degli anni 2021, 2022 e 2023. Gli Stati membri potranno inoltre donare i vaccini a paesi a basso e medio reddito o ridistribuirli ad altri paesi europei.

Il contratto odierno integra un già vasto portafoglio di vaccini che saranno prodotti in Europa e che comprende i contratti firmati con [AstraZeneca](#), [Sanofi-GSK](#), [Janssen Pharmaceutica NV](#), [BioNtech-Pfizer](#), [CureVac](#), [Moderna](#) e i colloqui esplorativi conclusi con [Valneva](#). Si tratta di un ulteriore passo fondamentale per garantire che l'Europa sia ben preparata ad affrontare la pandemia di COVID-19.

Novavax è una società di biotecnologie specializzata nello sviluppo di vaccini di prossima generazione contro gravi malattie infettive. Il suo vaccino contro il COVID-19 è già oggetto di un esame continuo da parte dell'EMA in vista di una potenziale autorizzazione all'immissione in commercio. La Commissione europea ha deciso di finanziare questo vaccino basandosi su una solida valutazione scientifica, sulla tecnologia utilizzata, sull'esperienza della società nello sviluppo di vaccini e sulle sue capacità di produzione atte a rifornire l'intera UE. Maggiori informazioni:

[Strategia dell'UE sui vaccini](#)

[Vaccini anti COVID-19 sicuri per gli europei](#)

[Risposta dell'UE alla COVID-19](#)

Salute, normativa sulla salute degli animali: un nuovo regolamento europeo a protezione della salute degli europei. Il Regolamento sulle malattie trasmissibile 206/429 prevede delle regole che disciplinano una serie di ambiti: **la prevenzione delle malattie, la sensibilizzazione, la tracciabilità degli animali e dei prodotti, il trasporto all'interno dell'Unione Europea, l'ingresso nell'UE e l'esportazione di animali e prodotti di origine animale.**

Come parte della Strategia del **Green Deal Europeo**, il regolamento rielabora la legislazione vigente prima della sua applicazione al fine di contribuire alla tutela dell'ambiente, favorendo nel contempo la competitività degli allevatori e migliorando gli strumenti di cui l'UE dispone per combattere le malattie animali trasmissibili. Un animale sano consuma più efficientemente risorse preziose come l'acqua o il suolo e anche questo ne riduce l'impatto sull'ambiente. Ciò contribuirà direttamente alla sostenibilità economica ed ambientale generale.

Le norme sulla salute degli animali e su quella dei cittadini possiedono un'importanza economica rilevante nell'UE. Nel 2019 la carne suina costituiva un po' più della metà della carne prodotta nell'UE (22,8 milioni di tonnellate), mentre il pollame raggiungeva le 13,3 milioni di tonnellate. I capi di pollame sono circa 1,6 miliardi, mentre sono oltre 100 milioni i cani e i gatti tenuti come animali da compagnia. Di conseguenza, lo stile di vita europeo è inestricabilmente

collegato alla salute e al benessere dei nostri animali. Difatti, questo nuovo regolamento contribuirà a contrastare l'insorgere di malattie come la peste suina africana (PSA), o l'influenza avaria che ha avuto ripercussioni economiche negative negli ultimi anni.

Inoltre, il regolamento stabilisce nuove regole volte a ridurre l'uso di antibiotici grazie all'introduzione di misure di prevenzione delle malattie animali trasmissibili.

Infine, il regolamento adotta l'approccio **"One Health"** ("una salute unica") che presuppone che le malattie degli animali possono avere effetti gravi sull'agricoltura e l'acquacoltura, ma anche sulla salute pubblica, l'ambiente e la biodiversità. Questo approccio percepisce le sfide che affrontiamo in una prospettiva più ampia ed è quello che ci aiuterà a tutelare meglio il nostro ambiente: in questo senso, il regolamento rappresenta un'importante normativa che tratta tematiche trasversali. Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#).

Coronavirus: Piattaforme europee per i territori e iniziative collaborative nei settori fortemente colpiti dalla COVID-19.

- **COVID-19 Exchange Platform:** il Comitato delle Regioni ha creato una piattaforma di scambio per aiutare i leader locali e regionali a condividere le loro esigenze e soluzioni e per rafforzare il sostegno reciproco tra le comunità locali di tutta Europa. La piattaforma consentirà inoltre ai membri del CdR di fornire il loro feedback sulle azioni dell'UE già messe in atto, consentendo un controllo della realtà politica dal terreno. Il CdR fornisce informazioni regolari e pratiche sulle misure dell'UE, con particolare attenzione alle opportunità di finanziamento. [Sito COVID-19 Exchange Platform](#).
- **EUROCITIES CovidNews:** il Network delle città europee ha lanciato una piattaforma dedicata alle iniziative e misure intraprese dalle città d'Europa nei diversi settori di politica pubblica per affrontare la crisi. La Piattaforma dispone anche di un forum interattivo in cui le città possono entrare in contatto diretto e porre quesiti sulle rispettive prassi ed esperienze con cui affrontano l'impatto della COVID-19 a sostegno della cittadinanza e delle problematiche incontrate dall'inizio della crisi. [Sito EUROCITIES CovidNews](#).
- **"Cultural gems #EUCultureFromHome":** il Joint Research Center (JRC) della Commissione europea ha rilanciato l'iniziativa Cultural gems, una mappa interattiva dei siti e delle perle del patrimonio culturale europeo, mettendo in rete l'offerta culturale in tempo di pandemia da COVID-19 sotto forma di collezione digitale che può essere direttamente alimentata e aggiornata in tempo reale dagli operatori, dai policy-maker e dagli stessi cittadini. Cultural gems intende mappare i luoghi culturali e creativi nelle città e nei paesi europei. Musei, teatri, organizzazioni culturali locali, biblioteche e molti altri, stanno lavorando per mantenere viva la cultura in questo momento difficile, attraverso una vasta selezione di iniziative ed eventi online. Con l'iniziativa #EUCultureFromHome, Cultural gems adesso raccoglie e organizza tutte le informazioni e gli eventi sulle mappe interattive delle città. [Sito Cultural gems #EUCultureFromHome](#).

- **Creatives Unite:** lanciata dalla DG Educazione e Cultura della Commissione UE, mette insieme tutte le opportunità in corso e tutte le misure che i diversi attori culturali e creativi - particolarmente colpiti dalla crisi - stanno mettendo in campo per fornire risposte e offrire soluzioni che siano d'ispirazione ad altri contesti. E' molto ricca di risorse per tutta la comunità creativa, degli artisti e delle fondazioni e associazioni che sostengono e operano nel settore e ricapitola anche le più recenti iniziative avviate dalla Commissione europea nel settore culturale per bilanciare l'impatto dell'emergenza. [Sito Creatives Unite.](#)
- **Social Economy Europe - SEE:** è il network promosso dalla Commissione europea che aiuta il terzo settore a mettere in rete e promuovere i progetti di economia sociale con una particolare sezione dedicata alla COVID-19. Ha creato una piattaforma di survey per raccogliere esempi e pratiche in corso per misurare e dare conto dell'impatto sociale sugli attori e operatori dell'economia civile, delle cooperative, della promozione dell'inclusione e innovazione sociale e di nuove forme di collaborazione tra attori pubblici e privati, quali le banche etiche. [Piattaforma Social Economy Europe.](#)
- **Social Platform:** su questo sito sono disponibili, divisi per settori in base alla tipologia di gruppi, federazioni e rappresentanti delle diverse categorie del sociale associate alla Piattaforma, gli interventi e i meccanismi di supporto attraverso una mappatura delle iniziative in corso dall'inizio dell'emergenza avviate da parte delle diverse categorie di associati. [Sito Social Platform.](#)

Partecipare alle consultazioni pubbliche della Commissione europea. La Commissione UE pubblica regolarmente delle consultazioni pubbliche su provvedimenti e politiche europee in fase di elaborazione. Possono partecipare alle consultazioni tutti i cittadini o attori interessati inviando il loro contributo scritto. Tali contributi sono analizzati e tenuti in considerazione nella formulazione e orientamento delle politiche europee relative al settore di riferimento.

Per inviare il proprio contributo, consultare il [portale della Commissione europea.](#)



Opportunità & Bandi



Programma LIFE, sono aperti gli inviti a presentare proposte.

Il [programma LIFE](#) è lo strumento finanziario dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima. Attivo dal 1992, ha cofinanziato più di 5 500 progetti nell'UE e oltre, la dotazione è passata da 3,4 miliardi di euro per il periodo 2014-2020 a 5,4 miliardi di euro per il periodo 2021-2027, con un aumento di quasi il 60 %.

L'introduzione dei [progetti integrati LIFE](#) ha permesso alle autorità degli Stati membri di attuare nella massima misura possibile la normativa in materia di ambiente e di clima. Questi offrono finanziamenti a piani, programmi e strategie sviluppati a livello regionale, multiregionale o nazionale e aiutano gli Stati membri a rispettare le norme fondamentali dell'UE in sei settori: natura, acqua, aria, rifiuti, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici.

La peculiarità dei progetti integrati consiste nel permettere agli Stati membri di attingere anche da altre fonti di finanziamento dell'UE, compresi i fondi agricoli, strutturali, regionali e per la ricerca, nonché dai fondi nazionali e dagli investimenti del settore privato.

Dopo la presentazione del [Programma di lavoro pluriennale 2021-2024](#), sono stati pubblicati gli inviti a presentare proposte per:

➤ **Natura e biodiversità**

- [LIFE-2021-SAP-NAT Nature and Biodiversity - Standard Action Projects \(SAP\)](#)

Scadenza: **30 Novembre 2021**

- [LIFE-2021-SAP-NAT-GOV - Nature Governance – Standard Action Projects \(SAP\)](#)

Scadenza: **30 Novembre 2021**

- [LIFE-2021-STRAT-NAT-SNAP-two-stage - Strategic Nature Projects \(SNAP\)](#)

Scadenze: **19 Ottobre 2021 (1° scadenza)**

07 Aprile 2022 (2° scadenza)

- [LIFE-2021-TA-PP-NAT-SNAP - Technical Assistance preparation of SNAPs](#)

Scadenza: **22 Settembre 2021**

Maggiori informazioni:

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

[Video invito a presentare proposte LIFE 2021: Nuovo regolamento LIFE e contesto politico europeo – Jean-Claude Merciol, DG ENV](#)

➤ **Economia circolare e qualità della vita**

- [LIFE-2021-SAP-ENV Circular Economy and Quality of Life - Standard Action Projects \(SAP\)](#)

Scadenza: **30 Novembre 2021**

- [LIFE-2021-SAP-ENV-GOV Environment governance – Standard Action Projects \(SAP\)](#)

Scadenza: **30 Novembre 2021**

- [LIFE-2021-STRAT-ENV-SIP-two-stage Strategic Integrated Projects - Environment \(SIP\)](#)

Scadenze: **19 Ottobre 2021 (1° scadenza)**

07 Aprile 2022 (2° scadenza)

- [LIFE-2021-TA-PP-ENV-SIP - Technical Assistance preparation of ENV SIPs](#)

Scadenza: **22 Settembre 2021**

Maggiori informazioni:

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

[Video invito a presentare proposte LIFE 2021: Nuovo regolamento LIFE e contesto politico europeo – Jean-Claude Merciol, DG ENV](#)

➤ **Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico**

- [LIFE-2021-SAP-CLIMA-CCA - Climate Change Adaptation – Standard Action Projects \(SAP\)](#)

Scadenza: **30 Novembre 2021**

- [LIFE-2021-SAP-CLIMA-CCM - Climate Change Mitigation – Standard Action Projects \(SAP\)](#)

Scadenza: **30 Novembre 2021**

- [LIFE-2021-SAP-CLIMA-GOV Climate Governance and Information – Standard Action Projects \(SAP\)](#)

Scadenza: **30 Novembre 2021**

- [LIFE-2021-STRAT-two-stage Climate Change - Strategic Integrated Projects \(SIP\)](#)

Scadenze: **19 Ottobre 2021 (1° scadenza)**

07 Aprile 2022 (2° scadenza)

- [LIFE-2021-TA-PP-CLIMA-SIP - Technical Assistance preparation of CLIMA SIPs](#)

Scadenza: **22 Settembre 2021**

Maggiori informazioni:

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

[Video invito a presentare proposte LIFE 2021: Contesto politico europeo in materia di clima – Philip Owen, DG CLIMA](#)

➤ **Transizione verso l'energia pulita**

[Introduzione al sottoprogramma CET](#)

[LIFE e il contesto della politica energetica dell'UE – presentazione a cura di Claudia Canevari, DG Energy](#)

[Come scrivere una proposta eccellente nell'ambito della Transizione Energetica Pulita](#)

- [LIFE-2021-CET-LOCAL: Technical support to clean energy transition plans and strategies in municipalities and regions](#)

Scadenza: **12 gennaio 2022**

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

- [LIFE-2021-CET-POLICY: Towards an effective implementation of key legislation in the field of sustainable energy](#)

Scadenza: **12 gennaio 2022**

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

- [LIFE-2021-CET-GOV: Multilevel climate and energy dialogue to deliver the energy Governance](#)

Scadenza: **12 gennaio 2022**

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

- [LIFE-2021-CET-BUILDRENO: Large-scale rollout of industrialised deep renovation solutions](#)

Scadenza: **12 gennaio 2022**

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

- [LIFE-2021-CET-AUDITS: Uptake of energy audits recommendations for the energy transition of companies](#)

Scadenza: **12 gennaio 2022**

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

- [LIFE-2021-CET-VALUECHAIN: Fostering sustainable energy uptake along the whole value chain in industry and services](#)

Scadenza: **12 gennaio 2022**

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

- [LIFE-2021-CET-BUILDSKILLS: BUILD UP Skills – rebooting the National Platforms and Roadmaps](#)

Scadenza: **12 gennaio 2022**

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

- [LIFE-2021-CET-COOLING: Facing the increase in cooling demand of buildings in the coming years](#)

Scadenza: **12 gennaio 2022**

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

- [LIFE-2021-CET-SMARTSERV: Establish innovative business models and contractual schemes for smart and sector-integrating energy services](#)

Scadenza: **12 gennaio 2022**

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

- [LIFE-2021-CET-SMARTREADY: Creating the conditions for a global improvement of smart readiness of European buildings](#)

Scadenza: **12 gennaio 2022**

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

- [LIFE-2021-CET-MAINSTREAM: Mainstreaming sustainable energy finance and integrating energy performance in EU sustainable finance criteria and standards](#)

Scadenza: **12 gennaio 2022**

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

- [LIFE-2021-CET-INNOFIN: Innovative financing schemes for sustainable energy investments](#)

Scadenza: **12 gennaio 2022**

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

- [LIFE-2021-CET-HOMERENO: Integrated Home Renovation Services](#)

Scadenza: **12 gennaio 2022**

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

- [LIFE-2021-CET-HOMERECOM: EU community of Integrated Home Renovation Services practitioners](#)

Scadenza: **12 gennaio 2022**

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

- [LIFE-2021-CET-COALREGIONS: Community-driven clean energy transition in coal, peat and oil-shale regions](#)

Scadenza: **12 gennaio 2022**

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

- [LIFE-2021-CET-PDA: Disruptive PDA – Technical Assistance to advance market boundaries for sustainable energy investments](#)

Scadenza: **12 gennaio 2022**

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

- [LIFE-2021-CET-ENERPOV: Addressing building related interventions for vulnerable districts](#)

Scadenza: **12 gennaio 2022**

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

- [LIFE-2021-CET-ENERCOM: Developing support mechanisms for energy communities and other citizen-led initiatives in the field of sustainable](#)

Scadenza: **12 gennaio 2022**

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

➤ **Sovvenzioni operative per Enti senza scopo di lucro**

- [LIFE-2021-NGO-OG-FPA Operating grants for Non-profit Organisations](#)

Scadenza: **28 Settembre 2021**

- [LIFE-2021-NGO-OG-SGA Operating grants for Non-profit Organisations](#)

Scadenza: **28 Settembre 2021**

Maggiori informazioni:

[Video della giornata informativa](#) – [Registrazione presentazione](#)

[Presentazione](#)

LIFE 2021-2027 - Documenti utili:

[Regolamento LIFE \(UE\) 2021/783](#)

[LIFE Programma di lavoro 2021-2024](#)

[Argomenti prioritari del bando](#)

[Regolamento finanziario](#)

Al via il concorso Premio Jean Monnet per l'integrazione europea.

Il **Premio Jean Monnet** si rivolge ad attività concrete che influenzano la vita quotidiana dei cittadini europei. Il Premio è organizzato con il patrocinio del **Parlamento europeo e il sostegno di partner europeisti, tra cui il Collegio d'Europa, European Alternatives e Democracy International.**

Organizzato per la prima volta nel 2018, il Premio Jean Monnet per l'Integrazione europea rende omaggio alla dedizione di Jean Monnet nei confronti dell'Europa, premiando progetti che contribuiscono all'integrazione europea. Il Premio Jean Monnet è un concorso aperto rivolto a progetti che contribuiscono a rafforzare l'integrazione e lo spirito europei.

I progetti devono essere presentati online **entro il 9 ottobre** e il vincitore riceverà 1 500 euro. I risultati saranno resi noti il 9 novembre, anniversario della nascita di Jean Monnet.

Scadenza: **9 ottobre 2021**.

Maggiori informazioni sul Premio sono disponibili sul seguente [sito](#).

Al via Juvenes Translatores , il concorso europeo per giovani traduttori.

Le scuole secondarie di tutti i paesi dell'UE possono iscriversi a *Juvenes Translatores*, il concorso annuale di traduzione della Commissione europea. Le scuole possono [iscriversi online](#) per consentire ai propri studenti di competere con i coetanei degli altri paesi dell'UE. Il tema dei testi che i ragazzi tradurranno quest'anno è "In partenza... verso un futuro più verde".

I partecipanti potranno scegliere da quale a quale delle 24 lingue ufficiali dell'UE desiderano tradurre (le combinazioni linguistiche possibili sono 552). Nell'edizione dello scorso anno gli studenti hanno scelto ben 150 combinazioni linguistiche diverse.

L'**iscrizione** delle scuole - che costituisce la prima parte della procedura in due fasi - è aperta fino alle **ore 12.00 del 20 ottobre 2021**. Per iscrivere la scuola, gli insegnanti possono usare una delle 24 lingue ufficiali dell'UE.

La Commissione europea inviterà 705 scuole a partecipare alla fase successiva. Il numero delle scuole partecipanti di ciascun paese corrisponde al numero di seggi del paese al Parlamento europeo. La procedura di selezione delle scuole è automatizzata e casuale.

Le scuole selezionate sceglieranno un massimo di 5 studenti che parteciperanno al concorso. **Gli studenti** possono essere di qualsiasi nazionalità, ma **devono essere nati nel 2004**.

Il **concorso si svolgerà online il 25 novembre 2021** in tutte le scuole partecipanti.

I vincitori, uno per paese, saranno annunciati all'inizio di febbraio 2022.

Se la situazione lo consentirà, la **premiazione** avverrà nella **primavera del 2022** nel corso di una cerimonia che si terrà a **Bruxelles**, dove i vincitori avranno anche la possibilità di incontrare i traduttori della Commissione europea e di saperne di più sul lavoro dei linguisti.

Scadenza iscrizione: **ore 12.00 del 20 ottobre 2021**.

Maggiori informazioni:

[Sito di Juvenes Translatores](#)

[Pagina Facebook di Juvenes Translatores](#)

Comunicazione, pubblicati inviti per un valore di 12 milioni di euro a sostegno dei media.

La Commissione UE ha pubblicato inviti a presentare proposte diretti a promuovere l'accesso dei cittadini a informazioni affidabili in tutta l'UE.

Gli inviti, finanziati con fondi UE, riguardano:

1. Sostegno a un progetto pilota per l'offerta di [nuovi media online per giovani](#) in grado di produrre contenuti stimolanti sull'attualità in formati ed eventi sui social – Scadenza: 21 ottobre 2021;
2. Sostegno a un'azione preparatoria sulle [piattaforme mediatiche](#) che intende migliorare l'accesso dei cittadini a informazioni affidabili, con la partecipazione di emittenti e editori. Scadenza: 6 ottobre 2021.

Gli inviti a presentare offerte fanno seguito ad altri due altri inviti recenti, sempre a sostegno del settore dei media:

1. un invito a costituire [partenariati per il giornalismo](#) per incoraggiare la collaborazione settoriale transfrontaliera tra organizzazioni europee del settore nell'ambito del nuovo programma Europa creativa;
2. un invito finanziato da Horizon Europe a sostegno di progetti incentrati sull'[innovazione dei media](#).

Queste iniziative rientrano nel più ampio sforzo di sostenere un [ambiente mediatico libero, sostenibile e pluralistico](#) in tutta l'UE.

Sono [disponibili](#) maggiori informazioni su questi e altri inviti a sostegno del settore dei mezzi d'informazione ed è stato pubblicato anche uno [strumento](#) per aiutare i media a trovare opportunità di finanziamento. I professionisti dei media possono avvalersi dell'assistenza a livello nazionale tramite dei [desk Europa creativa](#).

Formazione, Azioni Marie Skłodowska-Curie: dalla Commissione un sostegno di 822 milioni di euro a ricercatori e organizzazioni nel 2021.

La Commissione europea ha annunciato nuovi bandi a sostegno della formazione e dello sviluppo delle competenze e della carriera dei ricercatori nell'ambito delle [azioni Marie Skłodowska-Curie](#) (MSCA), il programma faro dell'UE per il finanziamento di dottorati e formazione post-dottorato nel quadro di [Horizon Europe](#).

I [bandi](#) seguono l'adozione del [programma di lavoro di Horizon Europe 2021-2022](#). Con un bilancio di 6,6 miliardi di euro per il periodo 2021-2027, le azioni Marie Skłodowska-Curie sostengono ricercatori provenienti da tutto il mondo, in tutte le fasi della loro carriera e in tutte le discipline. Attraverso la promozione di programmi di dottorato e post-dottorato di eccellenza e progetti collaborativi di ricerca e innovazione, le azioni favoriranno anche gli istituti,

migliorandone l'attrattiva e la visibilità a livello globale e stimolando la cooperazione al di là del mondo accademico, coinvolgendo anche le grandi imprese e le PMI.

Nel **2021 saranno erogati circa 822 milioni** di euro attraverso le azioni Marie Skłodowska-Curie nei cinque indirizzi principali del programma di lavoro:

- le **reti di dottorato MSCA** attuano programmi di dottorato per la formazione di dottorandi nel mondo accademico e in altri settori, tra cui l'industria e le imprese. Il bando 2021, con una dotazione di 402,95 milioni di euro, rimarrà aperto fino al **16 novembre 2021**;
- le **borse di studio post-dottorato MSCA** stimolano il potenziale creativo e innovativo dei ricercatori in possesso di un dottorato e desiderosi di acquisire nuove competenze grazie a una formazione avanzata e opportunità di mobilità internazionale, interdisciplinare e intersettoriale. Potranno beneficiare dei finanziamenti i ricercatori disposti a portare avanti progetti di ricerca di frontiera e innovazione in Europa e nel mondo, anche in ambito non accademico. Il bando 2021, con una dotazione di 242 milioni di euro, rimarrà aperto fino al **12 ottobre 2021**;
- gli **scambi di personale MSCA** sviluppano una collaborazione sostenibile a livello internazionale, intersettoriale e interdisciplinare nel campo della ricerca e dell'innovazione attraverso lo scambio di personale. Questo sistema contribuisce a trasformare le idee in prodotti, servizi o processi innovativi. Il bando 2021, con una dotazione di 72,5 milioni di euro, si **apre il 7 ottobre 2021** e **termina il 9 marzo 2022**;
- **COFUND MSCA** cofinanzia programmi di dottorato e borse di studio post-dottorato sia nuovi che esistenti negli Stati membri dell'UE o nei paesi associati a Horizon Europe con l'obiettivo di condividere le migliori pratiche delle MSCA. Sono comprese la formazione internazionale, intersettoriale e interdisciplinare in materia di ricerca, nonché la mobilità internazionale e intersettoriale dei ricercatori in tutte le fasi della loro carriera. Il bando 2021, con una dotazione di 89 milioni di euro, si **apre il 12 ottobre 2021** e **termina il 10 febbraio 2022**;
- **MSCA e i cittadini** avvicina gli studenti, le famiglie e il pubblico al mondo della ricerca, principalmente attraverso la Notte europea dei ricercatori. Tale azione si propone di sensibilizzare ai risultati del lavoro dei ricercatori sulla vita dei cittadini, sulla società e sull'economia e promuovere il riconoscimento pubblico della scienza e della ricerca. Intende inoltre stimolare l'interesse dei giovani per i percorsi professionali in ambito scientifico e nella ricerca. Il bando 2022, con una dotazione di 15,5 milioni di euro, comprende le edizioni 2022 e 2023 della Notte europea dei ricercatori e rimarrà aperto fino al **7 ottobre 2021**.

Nell'ambito di Horizon Europe 2021-2027, le azioni Marie Skłodowska-Curie porranno maggiore enfasi sulla collaborazione intersettoriale, in particolare tra il mondo accademico e le imprese, nonché su una vigilanza e un orientamento professionale efficaci attraverso i nuovi orientamenti

MSCA in materia di vigilanza. Incoraggeranno inoltre comportamenti sostenibili, attività di ricerca e gestione in linea con il Green deal europeo attraverso la Carta verde MSCA.

Maggiori informazioni:

Scheda informativa sulle azioni Marie Skłodowska-Curie

Programma di lavoro delle azioni Marie Skłodowska-Curie 2021-2022

Sito web della Commissione europea per le azioni Marie Skłodowska-Curie

Consiglio europeo dell'innovazione ha lanciato i bandi EIC Transition per un valore di 100 milioni di euro.

L'iniziativa supporta attività di innovazione finalizzate a sostenere lo sviluppo di una nuova tecnologia e il suo ingresso nei mercati. Il bando finanzia azioni che vadano oltre la mera prova sperimentale in laboratorio supportando sia la maturazione che la convalida della nuova tecnologia. Il contributo sarà inoltre destinato a sostenere lo sviluppo di un *business model* in vista della futura commercializzazione della tecnologia innovativa.

- **EIC Transition Open** finanzia nuove tecnologie da qualsiasi campo scientifico che hanno già raggiunto la prova sperimentale di principio in laboratorio. Queste tecnologie dovrebbero mirare a un'ulteriore maturazione e convalida in laboratorio e in ambienti applicativi pertinenti per sviluppare la prontezza di mercato.

Maggiori informazioni sul bando.

- **EIC Transition Challenges on Medical Technology and Devices** è specificamente rivolto a nuove tecnologie e dispositivi che rispondono a importanti esigenze di salute nel trattamento clinico diretto e la cura del paziente. Supporta le attività di transizione da un risultato di proof-of-concept a un livello di maturità tecnologica appropriato per la valutazione clinica e finalizzato a sviluppare una strategia di sfruttamento.

Maggiori informazioni sul bando.

- **EIC Transition Challenge - Energy harvesting and storage technologies** finanzia tecnologie innovative che intendono sviluppare un sistema efficiente, a basso costo, sostenibile, compatto e flessibile di raccolta, conversione e stoccaggio dell'energia. Queste tecnologie sono quindi considerate importanti per gli obiettivi del Green Deal dei sistemi energetici decarbonizzati, mentre si realizza la transizione verso un'energia sicura e accessibile.

Maggiori informazioni sul bando.

Scadenza: **22/09/2021**.

Maggiori informazioni:

[Candidarsi ai bandi di transizione EIC](#)

[Programma di lavoro EIC 2021](#)

JRC lancia un bando per testare soluzioni di mobilità intelligente ed energia digitale presso i suoi centri in Italia e in Olanda

Il Centro comune di ricerca (JRC), il servizio della Commissione europea per la scienza e la conoscenza, ha lanciato un bando pilota con lo scopo di migliorare il contributo dell'UE nei settori dell'energia e dei trasporti, contribuendo al processo di avanzamento verso nuove soluzioni intelligenti in questi settori, a beneficio dell'industria europea, delle organizzazioni pubbliche, compresi gli enti regionali e i cittadini in generale.

Prima di mettere in funzione nuove tecnologie e applicazioni per le città intelligenti del futuro, queste devono essere testate in condizioni di vita reale in ambienti agili e controllati, dove interagiscono una moltitudine di dispositivi, sistemi e infrastrutture ICT, mentre si affrontano questioni di regolamentazione e sicurezza, compresa la privacy e la protezione dei dati, e una moltitudine di attori e stakeholder. Un modo moderno di creare ambienti che permettono l'innovazione, la co-creazione e lo sviluppo di start-up, mettendo gli utenti/cittadini al centro del processo di innovazione, è il Living Lab.

Il JRC ha deciso di aprire due dei suoi campus di ricerca a terzi interessati a co-creare Living Labs per due aree di applicazione della smart city selezionate: trasporti ed energia. I due campus, situati a [Ispra](#) in Italia e a [Petten](#) in Olanda, simulano efficacemente gli ambienti urbani dato il gran numero di personale, edifici, strade e servizi pubblici, combinati con le strutture sperimentali dedicate e reti di comunicazione ad alta velocità.

L'invito a manifestare interesse per co-creare Living Labs nei due siti di ricerca di JRC in Italia e in Olanda, per soluzioni di smart city, interessano:

- **Le future soluzioni di mobilità (a Ispra)**
- corse condivise ad-hoc
- consegna automatizzata porta a porta
- connettività e comunicazione tra veicoli (V2X)
- navetta automatizzata, robo-taxi
- soluzioni per veicoli puliti

- **Soluzioni energetiche digitali (a Ispra e Petten)**
- tecnologie e strumenti di smart-city per la gestione dell'energia
- dispositivi e sistemi IoT
- strumenti avanzati per l'analisi e la visualizzazione dei dati

Cosa viene offerto:

- un ambiente controllato simile alla città
- laboratori all'avanguardia e supporto tecnico
- competenza scientifica
- infrastrutture avanzate
- DPI e consulenza per la commercializzazione

E' possibile visualizzare le [strutture](#), i [laboratori](#) e fare un [tour virtuale](#).

Per candidarsi:

Il bando pilota è aperto a organizzazioni pubbliche e private - in particolare piccole e medie imprese e start-up.

[Scarica e compila il modulo di presentazione della proposta](#)

Invia la proposta per email a: JRC-livinglabs@ec.europa.eu.

Scadenza: **31 dicembre 2021**.

Maggiori informazioni:

[Invito a manifestare interesse](#)

[Termini e condizioni](#) relativi al JRC Living Labs

Per qualsiasi domanda, inviare un'e-mail a: JRC-livinglabs@ec.europa.eu

Turismo, la Commissione europea ha pubblicato la Guida sui finanziamenti dell'UE per il turismo.

Con l'obiettivo di facilitare la ricerca di finanziamenti sul turismo, la Commissione UE ha creato uno strumento online che mette in evidenza l'ampia gamma di programmi di finanziamento

previsti dal quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e da NextGenerationEU, per facilitare la transizione verso un'UE più digitale, sostenibile e inclusiva.

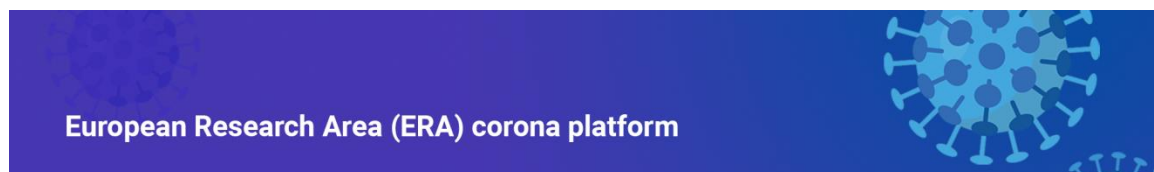
La Guida contiene collegamenti ai siti web dei programmi dell'UE con gli ultimi sviluppi (come i programmi di lavoro annuali o gli inviti a presentare proposte) e ulteriori dettagli per programma.

La Guida sui finanziamenti dell'UE per il turismo è disponibile sul seguente [sito](#).

Opportunità di finanziamenti legati all'epidemia da COVID-19 sono costantemente aggiornate sulla piattaforma corona dello Spazio europeo della ricerca - ERA.

La Commissione europea ha creato la piattaforma Corona sul portale dello Spazio europeo della ricerca – ERA, si tratta di una sezione apposita di bandi di gara legati all'epidemia Coronavirus, aggiornata costantemente.

La **lista delle opportunità** è disponibile sul [sito dedicato](#).



Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE per emergenza COVID-19.

La Commissione europea ha creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19. In particolare la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie. La lista TED è disponibile sul [sito dedicato](#) (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

Opportunità di forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.

La Commissione europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri, attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono selezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S. [In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni ed Agenzie dell'UE.](#)

Innovazione, Coronavirus: aggiornamenti scadenze inviti a presentare proposte Horizon 2020.

In risposta alla crisi del Coronavirus, le scadenze di alcuni bandi Horizon 2020 sono state prorogate per dare più tempo ai candidati per preparare le loro proposte. Tutti gli aggiornamenti sulle scadenze dei bandi sono consultabili ai seguenti link:

- [COVID-19 outbreak: H2020 calls updates;](#)
- [Funding & tender opportunities.](#)

In relazione all'epidemia del Coronavirus, sono state pubblicate le [nuove FAQ di Horizon 2020.](#)

Opportunità di bandi europei in scadenza, segnalate da Formez PA.

La piattaforma Europa di [Formez PA](#) segnala una lista di bandi europei aperti con i riferimenti ai documenti utili per la presentazione delle proposte.

A seguire la **lista** dei bandi attualmente aperti:

- 01/10/2021 [Premio Europeo di Design 2022 - Concorso per scultori del legno](#)
- 05/10/2021 [Programma antifrode dell'UE 2021-2027. Pubblicati gli inviti a presentare proposte](#)
- 05/10/2021 [Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "Sviluppo dell'Audience ed educazione cinematografica"](#)
- 05/10/2021 [Corpo europeo di solidarietà 2021. Invito a presentare proposte \(scadenza presentazione domande tramite agenzia nazionale: 28/05/2021\)](#)
- 05/10/2021 [Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "Streaming on Demand - Operatori e network europei"](#)
- 05/10/2021 [Corpo europeo di solidarietà 2021. Invito a presentare proposte gruppi di volontariato](#)
- 05/10/2021 [Europa Creativa sezione Transettoriale. Invito a presentare proposte "Laboratorio di Innovazione Creativa"](#)
- 05/10/2021 [Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "Cooperazione internazionale 2021"](#)
- 06/10/2021 [Programma Horizon Europe. Invito a presentare proposte per "EIC Accelerator"](#)

- 07/10/2021 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "MSCA and Citizens 2022"
- 07/10/2021 Programma Horizon Europe. Bandi cluster "Cultura, creatività e società inclusiva"
- 12/10/2021 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "MSCA Postdoctoral Fellowships 2021"
- 19/10/2021 Programma LIFE. Invito a presentare proposte per i "Progetti strategici di tutela della natura"
- 19/10/2021 Programma LIFE. Invito a presentare proposte per i "Progetti Strategici Integrati - Azione Climatica"
- 19/10/2021 Programma LIFE. Invito a presentare proposte per i "Progetti Strategici Integrati - Ambiente"
- 19/10/2021 Programma Erasmus+. Bandi azione chiave 1 (2° Scadenza: 19/10/2021)
- 20/10/2021 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Preparing UNCAN.eu, a European initiative to understand cancer"
- 20/10/2021 Programma per il Mercato Unico. Invito a presentare proposte "Iniziativa per alloggi a prezzi accessibili"
- 10/11/2021 Programma Horizon Europe. Invito a presentare proposte per "Women TechEU"
- 16/11/2021 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "MSCA Doctoral Networks 2021"
- 17/11/2021 Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "Co-sviluppo europeo"
- 30/11/2021 Programma LIFE. Invito a presentare proposte per la "Transizione verso l'energia pulita"
- 30/11/2021 Programma LIFE. Invito a presentare proposte per l'Adattamento al Cambiamento Climatico
- 30/11/2021 Programma LIFE. Invito a presentare proposte per la "Mitigazione del Cambiamento Climatico"
- 30/11/2021 Programma LIFE. Invito a presentare proposte per "Governance e informazione sul cambiamento climatico"
- 30/11/2021 Programma LIFE. Bando "Economia circolare e qualità della vita". Pubblicati due inviti a presentare proposte

- 30/11/2021 Programma LIFE. Bando "Natura e Biodiversità". Pubblicati due inviti a presentare proposte
- 31/12/2021 Smart city: pubblicato un invito a manifestare interesse per il progetto "Living Labs" del Centro comune di ricerca (JRC) dell'UE
- 31/12/2021 Accreditamento Erasmus nel settore della gioventù. Invito a presentare proposte 2020
- 25/01/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Support the deployment of lighthouse demonstrators for the New European Bauhaus initiative in the context of Horizon Europe missions"
- 01/02/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Computational models for new patient stratification strategies"
- 01/02/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Staying Healthy"
- 01/02/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "tackling disease"
- 10/02/2022 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "COFUND MSCA"
- 28/02/2022 Horizon 2020 – Invito a presentare proposte nell'ambito del progetto DIGI-B-CUBE (Prima scadenza: 29/07/2020, ultima scadenza: 28/02/2022)
- 09/03/2022 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "MSCA Staff Exchanges 2021"
- 20/04/2022 Programma Horizon Europe. Bandi cluster "Cultura, creatività e società inclusiva"
- 21/04/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "tackling disease"
- 21/04/2022 Programma Horizon Europe. Bandi tema salute "Ensuring access to innovative, sustainable and high-quality health care"
- 21/04/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Methods for assessing health-related costs of environmental stressors"
- 21/04/2022 Programma Horizon Europe. Inviti a presentare proposte tema salute "A competitive health-related industry"
- 21/04/2022 Programma Horizon Europe. Bandi tema salute "Tools and technologies for a healthy society"
- 21/04/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Personalised blueprint of chronic inflammation in health-to-disease transition"

- 06/09/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Tools and technologies for a healthy society"
- 06/09/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Staying Healthy"
- 06/09/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "tackling disease"
- 15/11/2022 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "MSCA Doctoral Networks 2022"
- 09/02/2023 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "COFUND MSCA"
- 30/09/2027 Europa Creativa. Invito a manifestare interesse per la creazione di un pool di esperti nell'ambito dell'azione "capitale europea della cultura"

Contatti

La Regione Toscana a Bruxelles

REGIONE
TOSCANA



Tel. BE +32 (0)2 28 68 563

Tel. IT +39 055 438 5830

Indirizzo: Rond Point Schuman 14 B - 1040

Bruxelles

Sito: regione.toscana.it/bruxelles

E mail: segreteria.bruxelles@regione.toscana.it

Skype: RegioneToscanaBXL

Twitter: [@ToscanaBXL](https://twitter.com/ToscanaBXL)

Instagram: [@toscanabxl](https://www.instagram.com/toscanabxl)

Linkedin: [Regione Toscana Bruxelles](https://www.linkedin.com/company/Regione-Toscana-Bruxelles)



Tel. BE +32 (0)2 286.86.00

Indirizzo: Rond Point Schuman 14 B - 1040 Bruxelles

Sito: tour4eu.eu

E mail: s.costa@tour4eu.eu

Facebook: Tour4EU Bruxelles

Twitter: [@tour4eu](https://twitter.com/@tour4eu)

Instagram: [@tourforeubruelles](https://www.instagram.com/@tourforeubruelles)

Lo Speciale è stato realizzato da Regione Toscana - Ufficio Rapporti istituzionali con gli organi ed organismi comunitari, dello Stato, delle Regioni e con gli Enti locali con il contributo di TOUR4EU. A cura di Sandro Vignolini.

Il Rapporto delle attività 2020 dell'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles è disponibile qui.

Per ricevere Speciale Europa si prega di inviare una richiesta a: segreteria.bruxelles@regione.toscana.it

Il presente Speciale è rilasciato a titolo gratuito, ha carattere puramente informativo e non esaustivo. Non può in nessun caso essere interpretato come consulenza, invito, offerta o raccomandazione. Chi ne ha curato la redazione non potrà in nessun caso essere ritenuto responsabile per danni diretti o indiretti che dovessero risultare dal contenuto del presente o dal suo utilizzo, come pure dal browsing o da collegamenti ipertestuali (link) verso altri siti.